



HAT-STORE



ÓCULOS, MEIAS,
GRAVATAS, CALÇADOS

SERAFINO CHIODI
PRAÇA ANTONIO PRADO, 12
ACAPADOS ELEGANTES

IL PASQUINO COLONIALE

"Col tempo e con la paglia maturano le nevole"...

Abbonamento annuo . . .	15\$000	Uffici: R. Tres de Dezembro, N.º 5
Un semestre	8\$000	1.º and. (Antica Boa Vista) —
		Caixa, 2867

FALLIMENTO!

In Italia nemmeno il 5 per cento delle donne si è iscritto nelle liste elettorali.

(Dai giornali)



— Presto, presto! Se no, non facciamo in tempo per iscriverci!
 — Fossi matta! Devo andare dalla sarta, dalla manicure, dal profumiere...

ULTIME NOVITA'



CAPPELLI PER SIGNORE

Rua Ruy Barbosa, 89
Tel. Av. 2536

OLIO SPECIALE

del

CASTELLI ROMANI

Finissimo

è il rinomato

**VINO DEI CASTELLI
ROMANI**

trovasi in vendita

All'Emporio Roma

AVENIDA S. JOAO N. 143
Telefono: Cidade, 1991

CALZOLAI

Usate la tinta di cera per
suola

VANDA



Marca Registrada

In vendita in tutte le ca-
se di cuoio.

**LABORATORIO CHIMI-
CO E INDUSTRIAL**

CAIXA 3189

S. PAULO

**N.G.I. NAVIGAZIONE GENERALE
ITALIANA**

Prossime partenze da Rio de Janeiro per l'Europa del piu' grande,
lussuoso e rapido piroscafo in servizio sulla Linea del Sud-America:

Giulio Cesare

11 Aprile - 25 Maggio - 11 Luglio - 28 Agosto 1926

DURATA DEL VIAGGIO 11 GIORNI

Servizio di tavola e cucina tipo Grand Hotel di lusso—Sala di ginnastica—Cinema-
tografo — Orchestra — Balli — Biblioteca — Giornale quotidiano — Bottega
d'arte e di moda — Barbieri e parrucchiere pgr signora — Fotografo e camera oscu-
ra—Servizio sanitario e farmaceutico — Ascensori — Cassette di sicurezza in ca-
mera "safe" — Moderne sistemazioni di terza classe in cabina con relativa bianche-
ria. — Trattamento tavola dei passeggeri di terza classe: **Mattino:** caffè, latte,
pane — **Mezzogiorno:** minestra, carne guarnita, vino, pane, frutta — **Sera:** mine-
stra, piatto guarnito, formaggio, pane, vino — Servizio tavola fatto da camerieri
saloni da pranzo, con tovaglia e tovaglioli. — Bagni, bar, cinematografo.

Si emettono biglietti di chiamata valevoli da Genova, Napoli, Palermo e Messa-
na per Santos e Rio, con rapido ed assicurato imbarco in Italia.

E. N. I. T. — Viaggi di piacere in Italia con lo sconto del 50 0/0 sulle ferro-
vie Italiane. Si rilasciano biglietti ferroviari per le principali città italiane ed estere

AGENTI GENERALI PER IL BRASILE:

ITALIA - AMERICA

SAN PAOLO
R. Alvares Pentado, 43

SANTOS
Pr. da Republica, 26

RIO DE JANEIRO
Av. Rio Branco, 4

IL PROFILATTICO IDEALE PER LA
TOILETTE INTIMA

SIGNORE

USATE PER LA VOSTRA IGIENE INTIMA
QUOTIDIANA

GYROL

IN SCATOLE CON 20 CARTINE
DISINFETTANTE - DEODORANTE

Curativo sovrano negli scorrimenti fetidi, infiammazioni dell'utero
o delle ovaie, dolori alle ovaie, coliche dell'utero, catarro uterino,
blenorragia della donna, dolori delle mestruazioni. — L'uso glori-
ficatore del GYROL disinfetta e conserva la vitalità dell'UTERO
e delle OVAIE.

PREZZO DI SCATOLA 5\$000

IN TUTTE LE BUONE FARMACIE DEL BRASILE
Premiato con medaglia d'oro all'ESPOSIZ. DI SAN PAOLO 1924

Ricostituente eroico del
sangue e dei nervi

La nevrastenia, l'anemia,
la debolezza irritabile gua-
riscono radicalmente col

-GYNESAN-

che tonifica il cuore, rin-
franca i nervi, dà buon ap-
petito, digestione facile,
sangue sano, carnagione
fresca e colorita, forza, vi-
gore, risolve la energia
morale e la forza fisica,
dando un bellissimo as-
petto.

ANCHE UN SOLO VETRO
PRODUCE UN EFFETTO
MERAVIGLIOSO

IN TUTTE LE BUONE
FARMACIE.

“BARATAS?,, Usate il “PO’ AZUL,,



IL PASQUINO COLONIALE



Direttore-proprietario: **FRANCO BORLA** — Amministratore-gerente: **FRANCESCO COSTANTINI**
Composto e stampato nella "Typographia Paulista" di José Napoli & Cia. — Rua Assembléa, 56-58 — S. Paulo.

Si salvi chi puó!

Chi puó si salvi? Ma chi puó salvarsi?
Il pedone che va cauto per via,
Non sa piu' dove andar, dove fermarsi
In cerca d'un rifugio qual si sia.

* * *

Attraversare una qualunque strada:
Le vie del "Triangolo", la piazza
Delle Poste, é tal qual come chi vada
A morte, in mezzo agli urli:—Ammazza, ammazzai

* * *

Piazza da Sé é il massimo malanno,
Dove al viandante resta un mezzo metro,
Poi che i palazzi fino ad or non hanno
L'educazione di tirarsi indietro.

* * *

Se due o tre autobus colossali
Passan di fronte, quando son passati,
E' un miracol, se trovi tali e quail
I pedoni e non sono spiacicati.

* * *

Tuttavia il pedone, a lungo andare,
Mettendo tutto il tempo che ci vuole,
Una piazza o una strada a traversare,
Facendo giravoite o caprioie,

* * *

Sarebbe riuscito finalmente
Ad imparare il modo di salvarsi,
E a camminar per via impunemente,
Evitando il pericol d'arrotarsi,

* * *

Ch'è quanto dire d'evltar le ruote:
Ma ecco che quest'ultime han trovato
Il modo — sprigionando forza ignote —
Di far morire il prossimo ammazzato.

* * *

Ché spesso il bond, l'auto e l'autobusso,
Visto che ormai la gente impraticlita,
D'uscir di casa puó prendersi il lusso,
Evitando di perdere la vita,

* * *

Ti vengon fieri, come beive, appresso,
Montan le scale, sfondano le porte,
Ed entran senza domandar permesso,
Portando fin in casa strage e morte.

Sembrano tanti quattrocentoventi,
Oppur mitragliatrici in eruzione:
Ed il pedone d'ora in poi paventi
La ruota come un tank od un cannonei

* * *

Dunque, o pedone, segui il mio consiglio:
Giacché é inutile che t'affanni tanto
Per evitar ogni mortal periglio,
Porta, con te, quand'esci, l'olio santo!

IL VOTO ALLE DONNE

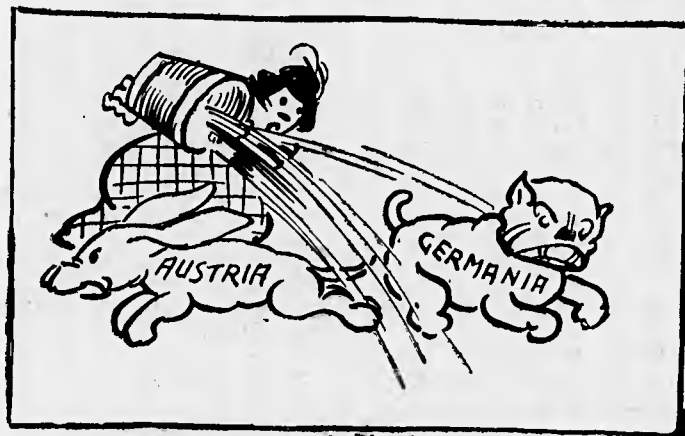
— O Nice geniale,
giacché fu glá concesso
il voto ai gentili sesso,
non vai anche tu a votar?

— Distor la donna é male
dall'opra sua diuturna -
Nice risponde: - All'urna
é l'uom che deve andari

TENER DURO!

La Germania e l'Austria si vorrebbero unire.

(Dal giornali).



LA LEGA — Questo matrimonio non si farà!

**VERMOUTH
MARTINI**
di **MARTINI E ROSSI**
— PREFERITELO —

Appareilho para Chá e Caffé
" " jantar
" " Lavatorio
E MAIS LOUÇAS

Não comprem antes de vi-
sitar o sortimento e os
preços da
CASA MIXTA
RUA S. CAETANO, 33

PROVERBI ILLUSTRATI

La Germania ha suscitato dei grossi guai in seno alla Lega delle Nazioni.

(Dal giornali)



La volpe perde il pelo, ma non il vizio!

Telegrammi degli ultimi cinque minuti

ANCHE S. MARINO

GINEVRA, 19 — All'ultima ora si è presentato il rappresentante della Repubblica di S. Marino ed ha chiesto un posto permanente alla Lega delle Nazioni.

I piccoli si fanno avanti, perché c'è da ridere. La farsa si fa grossa!

LA LEGA E...

GINEVRA, 19 — Nei pochi giorni da che si sono inaugurate i lavori della Lega, non si sono registrati che battibecchi o risse.

Non è plu' una Legal E' una Begal La Bega delle Nazioni.

IL PROFETA E' FUGGITO!

BARI, 19 — Quel monco che dava i numeri del lotto, a-

DOTT. A. VESPOLI

MEDICO — CHIRURGO — OSTETRICO

Degli Ospedali di Europa

Specialista per le malattie delle Signore. — Chirurgia generale. — Trattamento delle malattie dell'utero e annessi con i processi piu' moderni.

Residenza e Consultorio: Avenida Oelso Garcia, n. 150-A
Telefono: Braz. 1-3-5-5
Dalle 13 alle 15

vendo sbagliato l'ambo e il terno, è fuggito.

Si sa; nessuno è profeta in patria!

LO FARANNO CAVALIERE

ROMA, 19 — Consta che quel monco, che dava i numeri del lotto, sarà fatto cavaliere perché ha fatto guadagnare piu' di 100 milioni allo Stato.

Un proverbio: lotto è il padre dei vizii!

IL PROCESSONE

CHIETI, 19 — Il processo contro gli autori dell'assassinio di Matteotti non interessa nessuno. Poca gente assiste alle udienze perché per entrare nella Corte d'Assisi bisogna passare 14 cordoni di carabinieri e 23 di camicie nere.

Dumini ha detto che Matteotti è morto per uno sbocco di sangue; il difensore di Dumini sosterrà che Matteotti si è suicidato.

Senza commenti!

SI DOMANDANO INDENIZZI

CHIETI, 19 — La famiglia del Dumini ha avanzato al Partito Nazionale Fascista una domanda di indennizzo di due milioni di lire come compenso ai danni derivabili del "caso" ed ai "servigi prestati" alla causa del fascismo.

Come si troverà Farinacci di fronte a questa domanda? Egli è l'avvocato difensore di Dumini ed è il segretario ge-

nerale del Partito Nazionale Fascista!

Ma da parte dei parenti del Dumini, che coraggio! E che appetito!

NON PIU' SOLE!

ATENE, 19 — E' stato emanato un decreto che vieta alle minorenni di andare sole per la via dopo le 10 di notte.

Decreto inutile! Le minorenni, si sa, non amano la solitudine e si fanno sempre accompagnare! Magari dalla padrona di una casa ospitale o da uno o piu' giovanotti!

LA BARAONDA

Riceviamo:

Hal visto, caro Pasquino, che baraonda è successa alla Lega delle Nazioni?

Sorta per comentare la concordia internazionale, si è trasformata improvvisamente nel campo della discordia.

Il maggior ostacolo proviene dalla Germania, la quale si oppone all'aumento dei membri del Consiglio, perché teme — così dice — un accerchiamento da parte della Francia. Il pretesto è futile, perché il poter disporre nel Consiglio di alcuni voti favorevoli non giova a nulla, dal momento che le sue deliberazioni nelle questioni piu' importanti debbono essere prese all'unanimità. Ma la Germania si è attaccata a quel motivo e non l'abbandonerà, non foss'altro per dimostrare, prima ancora di esservi ammessa, che intende fare della Società delle Nazioni lo strumento della sua volontà.

Poi c'è la Spagna che pretende di rappresentare, oltre che sé stessa, anche le repubbliche del Sud America.

Ma queste protestano contro la pretesa della Spagna, perché sono gelosissime della loro autonomia.

Piu' di tutte ha protestato il Brasile il quale sostiene di avere il diritto di essere considerato come il genuino rappresentante dell'America meridionale, non solo perché fa parte di essa, ma perché è della stessa la nazione piu' grande per vastità di territorio, per numero di abitanti e per risorse economiche.

Per contentare il Brasile, si accorderà pure a lui un seggio permanente? Ma allora insorgerà l'Argentina, la quale vanta di avere maggiori diritti del Brasile, e bisognerà accontentare anche questa.

Poi verrà il turno della Polonia, del Belgio e della Cina.

Circondato com'è dalla Germania e dalla Russia — dicono i polacchi — il nostro paese è, per la sua situazione

geografica, il punto piu' sensibile d'Europa. Qualunque movimento di truppe l'obbligerebbe a mobilitare il suo esercito in 24 ore. Per assicurare la pace è, dunque, indispensabile assegnarle un seggio permanente nel Consiglio.

E il povero Belgio — osserva Vanderveelde — dove lo lasciate? Non vi pare che sarebbe vergognosa la sua uscita dal Consiglio nel tempo stesso in cui verrebbe ammessa in Germania?

Ed io non conto nulla — grida la Cina — che ho quasi tanti abitanti quanto tutta l'Europa?

Ma se si aprissero le porte a tutti, il Consiglio assumerebbe delle proporzioni mastodontiche, che lo impedirebbero ogni movimento. Per conservare l'agilità, che gli è tanto necessaria, bisogna lasciarle com'è. Così ragionano i nemici di ogni innovazione.

Tra tanta discrepanza d'opinioni, come raccapazzarsi?

Alessandro Magno insegnò che i nodi gordiani bisogna tagliarli con la spada. Però la spada, anche se metaforica, non può essere adoperata in una Società pacifista. E allora, come finirà? Vattelapesca.

A. P.



Olivetti

che esistono nel mondo dimostrano le qualità ed i vantaggi di questa macchina.

Compassi & Camin

RUA DIREITA, 47

S. PAULO

Officina con meccanicisti della fabbrica Olivetti per riforme e riparazioni. Stock completo. Unici rappresentanti pieto dei pezzi di ricambio.

Cataloghi e dimostrazioni gratis a richiesta.

Vendite a vista e a rate mensili.

LA FEBBRE DELL'ORO

ovvero

La tassa degli Imbecilli

(Nostra corrispondenza particolare)

ROMA — Le giocate fatte in tutte le ruote del Lotto nelle diverse città d'Italia, sui numeri forniti dal cabalista monco Ignazio Torraca di San Ferdinando di Puglia oltrepassano i cento milioni di lire.

Si calcola che questi cento milioni rappresentano un vantaggio per l'erario, poiché la somma, ch'è pure cospicua, viene a rappresentare il triplo della massima vincita complessiva realizzabile.

Questa sera, venerdì, si sono chise le giocate. Tutti i Banci del Lotto hanno esaurito i bollettari.

Nella sola città di Napoli le giocate sommano a dieci milioni. Circa dieci milioni sono stati giocati a Roma.

In tutte le città d'Italia si manifesta una vera febbre d'oro.

San Ferdinando è divenuto la Mecca di tutti i giuocatori del lotto. Le case sono rigurgitanti di ospiti: calcolasi che a San Ferdinando e nei paesi limitrofi si trovino attualmente 50 mila forestieri.

I telegrammi diretti al Torraca, e le lettere giungono a migliaia, quotidianamente. Ieri il monco impiegava tre ore a firmare il registro delle raccomandate a lui dirette. L'ufficio postale di San Ferdinando di Puglia ha dovuto aumentare il personale.

Sono giunti a San Ferdinando anche due giornalisti americani e vari rappresentanti di giornali inglesi.

Un editore ha scritto al Torraca proponendogli di stampare un volume cabalistico.

I cittadini di Andria, invidiosi del privilegio che gode San Ferdinando di Puglia, hanno cercato di rapire il cabalista monco, ma sono stati respinti dalla violenza di coloro che gli fanno guardia giorno e notte. I cittadini di San Ferdinando non lavorano più, certi che il monco li farà arricchire.

Ora la casa del Torraca è protetta da carabinieri e da vari membri della milizia locale.

È giunto a San Ferdinando il deputato Romanini. Si apprende pure che il deputato Caradonna, ex sottosegretario di Stato alle Poste e Telegrafi, ha vinto un terno.

Intervistato dai giornalisti il Torraca ha detto che i clamori dai quali si sente circondato gli impediscono di studiare. Gli occorrono sette mesi interi per dare la quaterna sicura.

Ma ha soggiunto che per l'estrazione di domani, sabato, l'ambo è sicurissimo, il terno sicuro, la quaterna probabile.

In tutta la regione e anche

a San Ferdinando sono sorti improvvisamente altri cabalisti, che offrono ambi e terni ai forestieri.

La confusione è grandissima; e si può affermare che i terni del monco sono l'argomento delle discussioni generali in tutte le città.

Se in Italia si discute soltanto dei numeri del lotto, vuol dire che il popolo italiano ha raggiunto o quasi... la felicità!

Ma chi è stato che ha battezzato la ignobile speculazione del lotto, da parte dello Stato, come la tassa degli imbecilli?

Daremo un bel premio a chi ce lo sa dire!

si nascondano le sue bellezze? Che direte — putacaso — d'un pittore che, per paura dei ladri, chiudesse in una cassa forte un suo capolavoro? La colpa — se colpa esiste — è da attribuire non alla donna, ma all'uomo, che, nel suo infinito egoismo, non sa ammirare e lodare il capolavoro, ma vuol rubarlo e possederlo.

Le gonne, i capelli, le maniche, le calze: tutto corto sia nella donna; ma soprattutto sia corta una cosa, la più importante: la lingua!

•••

E giacché siamo con la moda femminile, restiamoci.

Quando i rigidi censori — "laudatores temporis acti" — lamentano gli eccessi delle mode femminili, dimostrano evidentemente di non sapere o di non ricordare che in altri tempi — i classici tempi del buon costume — furono rilevati simili difetti nelle vesti femminili.

Così — scrive Tacito — malgrado tutte le proibizioni, al tempo di Tiberio, tanto le donne che gli uomini usavano indossare vesti di seta di tale trasparenza e leggerezza, che Seneca scrive: — Veggio abiti serici, se abiti si possono chiamare, che nulla hanno per difendere il corpo ed il pudore — Un tal critico non esitava di presentarsi in pubblico con abiti così trasparenti, che Giovenale dice sarebbe stato meno indecente se si fosse presentato ignudo. Alcune stoffe erano di tal sottigliezza che venivano chiamate con elegante figura poetica "ventus textilis" — e "nebbia di lino" — "nebula lineae".

Anche la Chiesa insorse contro la licenziosità della moda. S. Girolamo deplorava: — quelle studiate nudità, quegli abiti, i quali piuttosto che rivestire i corpi, sembra che li mettano a nudo.

Però i buoni credenti di tutti i tempi e di tutti i luoghi hanno proceduto e procedono senza grandi preoccupazioni, convinti che c'è sempre il mezzo di intendersi col buon Dio.

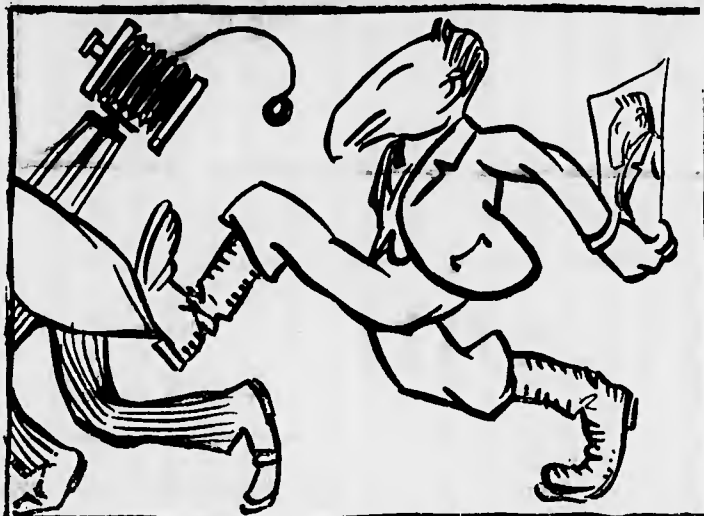
I selvaggi, col dovuto rispetto a tutti i moralisti passati, presenti e futuri, la pensano diversamente. Così — almeno la pensava un indio del Galla. Domandato da un missionario perché nella sua tribù non fosse affatto conosciuto l'uso degli indumenti, almeno per quel poco voluto dalla decenza, chiese a sua volta:

— E perché voi andate con la faccia nuda?

— Perché nella faccia — rispose il missionario — non vi è nulla che offenda il pudore.

— Ebbene — replicò il selvaggio — noi siamo abituati a considerarci tutta faccia!

LE MANIE DELLA GENTE



IL MUNIFICO — Fotografie? Niente! Io adoro le caricature!

Di palo in frasca!

È noto che il generale Pangalos ha proibito con una severa ordinanza alle donne greche di portare le gonne corte. Ora le signore eleganti di Atene hanno escogitato un mezzo di discutibile buon gusto per eludere le disposizioni del ministro. Esse continuano a portare le gonne corte; ma quando vedono avvicinarsi un agente per la contravvenzione, le fanno, come per incanto allungare fino alla caviglia. Un sistema di elastici permette così alle signore ateniesi di eludere le disposizioni del generale Pangalos, fino a quando il trucco sarà tollerato.

Niente di nuovo o di straordinario: fatta la legge, creato l'inganno; non solo, ma il frutto proibito è sempre più gradito.

Ma perché tanto scaltamanar contro la moda delle gonne corte, quando — come annun-

zia una rivista francese — si sta propugnando il ritorno ai calzoni "corti", in nome dell'estetica e dell'igiene? Ne perderà — se così piace — la morale, ma ne guadagnerà certamente il bilancio di famiglia: ed è sempre meglio che niente.

È bene anche ricordare che Eva, la madre di tutte le donne, non ne aveva né corte, né lunghe.

È vero che fu scacciata dal Paradiso terrestre, ma non fu certamente a causa delle gonne che non aveva e che non conosceva.

Dal che si deve dedurre che Domineddio ben più alto e su ben altre basi riponeva il fondamento della vera morale.

La donna è creatura di Dio; anzi è una delle opere... più mirabili uscite dalle mani dell'artefice divino: dunque perché dobbiam pretendere che

OFFICINA BALILLA

— del —

FRATELLI BARISOTTI

SPECIALITÀ IN BIRROCCINI E ALTRI ARTICOLI. — CARROZZERIA DI AUTO — PITTURA E MECCANICA.

— S. PAULO —

R. Oscar Horta, 19-21

UN ALTRO PRETENDENTE!

Il posto permanente alla Lega delle Nazioni ha molti pretendenti. (Dal giornale).



— Il posto tocca a me! Sono il rappresentante della Repubblica di S. Marino!

Investimenti

Da una rapida inchiesta, ordinata e fatta dai nostri solleciti corrispondenti di Città, ci risulta fino all'ora di andare in macchina, quanto segue:

— Dal corrispondente del Bexiga:

Oggi siamo in festa; non è la festa dei calabresi o dei cagnolani: è festa generale, perché fino all'ora ch'lo scrivo — mezzo giorno in punto — non si è registrato nessuno investimento. Vi terrò informati di quelli che avverranno nel resto della giornata.

— Dal corrispondente di Villa Marlanna:

Siete pazzi? Per informarvi degli investimenti del prossimo, volete che mi esponga al pericolo di essere investito anch'io? Ah no! Io non esco di casa.

— Dal corrispondente di Barra Funda:

Fino alle undici ne ho registrati solo 127. Pochini; ma la serie continua.

— Dal corrispondente del Belemzinho:

Mi contento per oggi di se-

gnalarvi gli investimenti... di casa mia. Siamo sette in famiglia: cinque sono stati investiti durante la settimana scorsa; due sono salvi! Un cane poliziale, che è sempre legato alla catena, e mio nonno che giace paralitico a letto, da tredici anni.

— Dal corrispondente del Cambucy:

Contare gli investimenti? Fossi matto! Sono chauffeur!

— Dal corrispondente del Centro:

"Numerus stellis, si potes!" E' piu' facile forse contare... i non investiti. Per oggi vi segnalo: la nuova Cattedrale, il Teatro S. Elena, il monumento della Fondazione di S. Paulo, e qualche altro di cui mi sfugge il nome.

— Dalla moglie del corrispondente del Bom Retiro:

Scherzi proprio da "Pasquino"! Mio marito è a letto con una gamba rotta, a causa d'un investimento, e voi volete rinnovargli le piaghe?

— A Casa Verde, dove non

abbiamo corrispondente distaccammo domenica scorsa un vostro redattore; fuo a quest'ora non ha fatto ritorno; forse ritornerà mai piu'.

A proposito del processo Matteotti

Non vi spaventate, lettori. Non non intendiamo affatto abbandonarci a commenti e fantasterie d'indole politica o giudiziaria; non vogliamo indagare se vi fu "provocazione grave" e se l'infelice deputato socialista morì di "emottisi" o di... "suicidio"; no. E' cosa che spetta ai giudici, i quali diranno l'ultima parola. Il nostro appunto è — diciamo così — puramente ed esclusivamente giornalistico.

Pilato domandò a Cristo: — Quid est veritas? — Che cos'è la verità? Ma Cristo non rispose. Noi osiamo, a nostra volta, domandare alle agenzie telegrafiche: Che cos'è la verità? Ed esse rispondono:

"ROMA, 16 - (Havas) — Telegrafano da Chieti: "Si è iniziato oggi alle As-

sie di questa città il processo Matteotti. La sala era zeppa, essendo vivo assai l'interesse per il dibattimento."

ROMA, 16 - (U. P.) — Il processo Matteotti si è iniziato tra la più grande indifferenza del pubblico.

L'aula era quasi deserta; la cittadinanza di Chieti si disinteressa totalmente.

Nell'aula erano solo i giornalisti e gli avvocati.

Non aveva quindi tutti i torti S. Tommaso quando si ostinava a non credere, se prima non vedeva cogli occhi e non toccava con le mani.

Per la Biblioteca della "Dante" di Rio

La biblioteca della "Dante" di Rio è rimasta distrutta da un incendio; bisogna ricostituirla!

All'appello, lanciato dal Presidente dr. Ermilio Vella, perché i nostri connazionali facciano del dono in favore della Biblioteca hanno, con entusiasmo, aderito i seguenti signori:

— ARTURO TRIPPA — Le mie prigioni;

— CAV. CALDIROLA — Discorsi dei banchetti;

— IL MUNIFICO — La raccolta del miel Comunicati;

— SER PIERO — E parliamo di emigrazione (raccolta di articoli pubblicati nel Piccolo);

— CYRANO — Il capitano della "salchicha quente" (novelle della birreria);

— ZAMPEDRI — Le mie polemiche coi poeti locali;

— PEDATELLA — Versi a Voronoff;

— CAVALIERE BIS — il capora (versi diversi);

— BARRELLA — I discorsi del Circolo;

— TRIPOLI BELSUOL — Il padrone del Circolo (monologo in versi);

— A. B. C. D. E. GOETA

— Manuale del perfetto interprete;

— BRUTTUCCI — La cabala del "bicho";

— G. CARINI — Le Tariffe e gli uomini illustri;

— R. OFELLINI — La Bibbia della Colonia;

— STRO — Il giornale e il deserto (conferenza dedicata a Rodovalho);

R. OCCHETTI — Tutti i nodi al pettine (proverbi fascisti).

FUNDIÇÃO ARTISTICA DE BRONZE

Monumentos, Hermas, Bustos, Medalhões, Decorações de tumultos, ec.

ROQUE DE MINGO - Rua Tres Rios, 51 - S. PAULO - Tel. Cid. 4834

NELL'ATTESA

Il Jardim America é sempre popolato di donnette, dopo che si seppe che il tenente Benedicto vi andava a fare all'amore violento. (Cronaca locale).



— E non viene!

vorare... E per guadagnare tempo, domando al guardiano:

— Scusi, ma lei é il segretario?

— Não! Se fosse segretario, não estaria aqui!

— Bello — dissi — questo club! E' molto che l'hanno fatto?

— Muitos annos!

— Lei sta qui?

— Sim!

— E il presidente come si chiama?

— Gùlherme! Grande loja rua Florencio de Ebreo.

— Deve essere un buon signore e molto colto!

— Alemão... todos coltur colossais!

— Bravo!

Intanto avevo portato a buon punto il mio quadro; m'aizo, raccolgo le mie robe, quando vedo avanzare la guardiana.

Borbotta col guardiano in tedesco:

— Lo devi mandar via!

— Va, non lo vedi?

Io che capisco il tedesco — mia suocera é tedesca — le dico nella lingua di Goethe:

— Sì, cara signora, me ne vado. Il mio quadro é finito!

— Ma, scusi, lei parla il tedesco?

— Sì, cara...

E stavo per dire quattro complimenti agro-dolci, quando, abbassando gli occhi vedo gli scarponi del guardiano con tre suole con certi chiodi da cavallo normanno...

Prudentemente, per salvare le parti retrospective, rinnovo i complimenti e infilo la via dell'uscio.

Quando sono fuori, do un'occhiata all'uscio e vedo un cartello: E' proibida a entrada as pessoas que não são socios do Club.

— Guarda — dissi fra me — quando sono entrato non l'avevo visto! Però ho domandato il permesso al portinaio, ho telefonato al Presidente e non ho fatto nulla di male e mi hanno cacciato come un cane!

E dire che hanno la pretesa di seminare la "Coltur" in tutto il mondo!

TORQUATO BASSI.

Cosí parló il pittore...

(Impressioni dal vero)

Aperta la finestra, gioll stamane della meravigliosa mattinata primaverile; ingolai in fretta una tazza di caffè, mi armai della mia cassetta dei colori e via, con la mia pipetta in bocca.

Scesi dall'Avenida Paullista per la vallata che conduce a Pinheiros e puntai verso il fiume, che attraversa la vallata, in cerca di un motivo pittorico.

Traversai il Giardino America; poi entrai nel Giardino Europa, e, appena arrivato fuori di quella boscaglia di eucaliptus che ancora decora i viali tracciati per i famosi "terrenos a prestação" imboccai una strada deserta, quando ad un tratto mi trovo davanti ad un pezzo di tavola inchiodato su due pali ove c'era scritto: Club Germania.

Pensando che nel terreno di quel club doveva passare il fiume Pinheiro, m'inoltrai, e, dopo un buon tratto vedo un casolare e penso che colà vi deve abitare il guardiano.

Non mi sbaglio. Ma invece del guardiano, trovo la guardiana — un pezzo di donna robusta e grassa, tanto grassa che mi sembró la moglie del protagonista di quel quadro famoso intitolato: io venivo a cantanti!

Mi dá un'occhiataccia, poi

chiama un uomo che compare subito, e, senza rispondere al mio saluto, mi domanda che cosa desidero.

— Sono il pittore Bassi e vorrei visitare il suo Club. Faz favor?

— O senhor não bode! Sem o cartão do Bresidente...

— Mio dio, io non ho il passaporto in saccocchia...

Ma, mi dica: chi é il presidente?

— O Bresidente aqui não está! Só telefonar bra elle!

— Vamos... al telefono!

E m'accompagnó all'apparecchio.

Sono stato fortunato. Ho detto il numero e m'hanno atteso subito.

— Chi parla é il pittore Bassi. Lei é il Presidente del Club?

— Sissignori!

— Desideravo che lei mi concedesse il permesso di visitare il Club, perché devo dipingere un quadro...

— Não bode!

E sentii che toglieva la comunicazione.

Allora io finì che m'avesse dato il permesso e dissi forte per farmi ben sentire dal guardiano:

— Muito obrigado! Stia tranquillo non rovineró nulla.

E mi voltai verso il guardiano, al quale dissi chi mi era

stato concesso il permesso di visitare il Club. Che dovevo, però, aver cura di non rovinare le piante.

Il tedesco mi guardó fisso in volto e mi disse:

— Está pem! Eu tampem vai telefonar depois...

Il Cerbero — pensai fra me — ha mangiato la foglia!

Ma io, sereno e risoluto, m'avviai verso il fiume e, visto un bel cespuglio illuminato dal sole, che rifletteva sull'acqua, e, pensando che mi avrebbe dato un buon effetto sulla tela, mi fermal. E mi accinsi a dipingere.

Un'ora dopo vedo il guardiano che corre verso di me:

— Não bode! Não bode! Eu tambem telefona! O homem disse: val embora!

— Ma come? E' un bugiardo! A me ha detto di stare!

Ma non st' incomodi, me ne vado!

E intanto continuavo a la-

CIO' CHE SENTE IL MALATO CON L'USO dell'ELIXIR DE INHAME

Col trattamento dell'ELIXIR DE INHAME il malato avverte una grande trasformazione nel suo stato generale: l'appetito aumenta, la digestione si fa con facilità (dovuto all'arsenico); il colore diventa roseo, il volto piu' fresco, piu' facile la respirazione, e sente migliore disposizione al lavoro, piu' forza nei muscoli, piu' resistenza alla fatica. Il malato diventa piu' grasso, e piu' florido e gode un benessere non mai conosciuto.

DEPURA — RINFORZA INGRASSA

RIFORNIMENTO!



IL MUNIFICO — Ho consumato tutto il mio lucido per Dudan!

TRIPPA — Ho consumato tutto il mio lucido per il Re del Caffè!

VEGLIA



Chiedete ovunque la leggittima Veglia

CON LE MOLLE

Nel Fanfulla di lunedì scorso si è letto:

"E' morto per una polmonite il notissimo pittore Willette, una figura caratteristica di Montmartre".

Morre di una polmonite va bene, ma morire per una polmonite è un pò troppo.

Se questo pittore fosse morto di "grippe spagnola" il Fanfulla avrebbe pubblicato: "E' morto per una spagnola"; parole queste che non avrebbero soddisfatto la vedova...

Dal "Fanfulla":

"La musica sarà eseguita... lo ammarrassero — di smedazione".

Questi tre fioretti de "l'idolma gentil, sonante e puro" che aggiungiamo alla nostra raccolta, servono senza jubbic anch'essi a rendere piú strette e piú cordiali le relazioni italiane e brasiliane.

Saggio di latinorum del Fanfulla:

"Asperge-me (asperges me) — Antipronae (antiphonae) — Ecce vidium (vidimus) O sacro convivium (sacrum) — Panges lingua (pange) e, dulcis in fundo: "Trlestes (tristis) est anima mea". — "Tlestes"? — Ma un'altra volta dite alla buon'ora: Trento e Trieste!

Plu' che futurismo!

Letto negli annunzi del Fanfulla:

UTEROGENOL

Contro le malattie delle signore

Meraviglioso medicamento

(Ap. D. N. S. P. n. 990. 11-8-1919)

"Occorre una donna italiana che parli portoghese per una casa mobiliata. Presentarsi al largo Paysandu'."

Una casa mobiliata che vuole imparare il portoghese!

Dagli annunzi economici dello stesso:

"Abbisogna un uomo per coltivare un grande orto nel centro di questa località e se abile si accetta anche come socio senza capitale, solo buone braccia e volontà."

Ottima proposta. Il difficile sta nel trovare un uomo che sia disposto a dare "solo buone braccia e volontà".

Sempre negli annunzi del Fanfulla:

"Vendesi un salone da lustrascarpe di una sedia con rivendita di lacel per le scarpe e pomata. Piazza da Sé."

Dal che si vede che la sedia è... la padrona del salone!

Nella cronaca sportiva fanfullana di domenica passata, il Sor Ulisse ha pubblicato: "Le riprese furono rare; unica sorpresa della riunione fu la vittoria di Esplendor per il quale il totalizzatore ripartì 142\$800.

Ma insomma le sorprese furono rare o se ne ebbe una unica?

Nella stessa rubrica di cui sopra:

"Anche nella settima prova i nostri favoriti, Gallipà e Oraca, hanno dimostrato una superiorità di forma su tutti gli altri concorrenti, benché Panungo sia quasi rimasto al palo. Avendo però mantenuto la stessa distanza, poco avrebbe influito sul risultato finale."

Ah si? e se Panurgo, che ha mantenuta la stessa distanza, fosse partito in testa?

Mantenendo la distanza non avrebbe influito sul risultato? Sor Ulisse, Sor Ulisse... ora le sballi troppo grosse!

Il tramvai è quella cosa che può dirsi un'impostura; Tant'è ver che chi ha premura Prima arriva andando a pié.

POETI IN LOTTA

AL FAMOSO POETA, PENSATORE E CRITICO LEOPOLDO DE ROCCHI

per lenirgli l'immenso dolore prodottogli dalla mia Ode dedicata ai gloriosi soldati caduti, ai salvatori d'Italia che attendono a Castel Dante il grandioso Monumento Ossario che tramanderà ai secoli la Lor gloria immortale.

Se i tuoi bei Canti furono lodati Dagli intendenti e pur da un generale, Vuoi dir che sei un Vate assai geniale Dogno di star fra i Grandi piu' invidiati.

Se invece i versi miei, brutti e stonati, Han la virtu' di farti venir male, Vuoi dir ch'io sono un menestrel triviale Degno dei tuoi sarcasmi avvelenati.

Consoiati, o Dé Rocchi, che la gloria Tu sol l'avrai... Sei sommo letterato, E di tua fama parierà la Storia.

Lodati dunque ognor finché avrai fiato, Strombazzà i meriti tuoi, gonfio di boria, E un dì sarai nel marmo immortalato!!!

io pure ammiro il verso tuo profondo Rivelator dell'aito tuo talento, E or godo dir, per renderti contento, Che i Geni come te son rari al mondo.

Tu sei il poeta classico e fecondo, Ricco d'idee e di fine sentimento; Sei l'artista chiamato un ver portento, io son purtroppo, ahimé, un zuccone tondo!

Oh, come è ingiusta e vii Madre Naturai Essa, che diede a te un cervel geniale, Creò me, invece, con la testa dura!

Godi, o Dé Rocchi! Tu vivrai immortale, Mentr'io, fra poco, in una fossa oscura Obliato marcirò... Oh, destin fatale!!!

ANTONIO ZAMPEDRI.

PASQUINO MONDANO

IL GIOVINE CONTE FRANCESCO MATARAZZO JUNIOR.

Dall'Italia è giunta una lieta notizia: S. M. il Re d'Italia ha nominato Conte, con altri tre suoi fratelli, Francesco Matarazzo Junior, che, com'è noto, dirige la poderosa azienda industriale commerciale fondata dal conte Francesco Matarazzo.

Il titolo di conte, concesso a questa giovane illustrazione della nostra colonia, è un grato premio ad un complesso di virtù, che solo eccezionalmente possono trovarsi accoppiate in un giovane.

Pariando di lui, noi siamo certi di non fargli cosa gradita, poi che è saputo, che, per ritrosia d'animo, Fran-

prando il suo carattere nelle tumultuose vicende della vita, nell'agone del lavoro e nella continua ascesa.

Ma più che negli obblighi sociali, egli ha trovato nella disciplina del lavoro, la sua strada che percorre con entusiasmo, che ha scarso riscontro in altre privilegiate esistenze. Però è d'uopo fare qualche passo in dietro.

Dopo aver ricevuto una sonda coltura in Europa, egli ha fatto dapprima, insieme col padre, numerosi viaggi. Poi da solo, appena ventenne, ha voluto visitare vari paesi e in particolar modo l'Italia; e, in quel periodo di tempo, alter-

nio indispensabile per chi è chiamato alle delicate responsabilità del comando nelle aziende più complesse, come quella che prende il nome dall'illustre figlio di Castellabate.

Durante gli anni del noviziato, non venne mai meno alla ferrea disciplina paterna, e, obbedendo, apprese a comandare, passando a dividere col padre la direzione generale della colossale azienda che, gli venne affidata per completo.

Il tenore di vita, che questo giovane operoso si è imposto, è degno di nota particolare.

Nelle prime ore del mattino, quando gli operai vanno al lavoro, egli visita, assieme ai padre, le sue varie città industriali; interpella i gerenti, chiede informazioni ai tecnici, si interessa dell'andamento generale, prende appunti, impartisce ordini.

Il resto della giornata, fino a tarda ora egli lo passa nel suo ufficio di rua Direita, che si può chiamare il cervello dell'azienda, perché colà gli affari sono disciplinati e le direttive sono coordinate. Sono le ore più preziose della giornata; con una sicurezza che ha del prodigioso, tratta affari che attingono cifre colossali, dirige operazioni di alta finanza, risolve questioni industriali, attende alle più svariate comunicazioni, dà disposizioni, provvede ad ogni cosa: tutto ciò in perfetto accordo con le vedute paterne.

E nel susseguirsi di tanta copla di lavoro, non si isola, come tanta gente che sa darsi dell'importanza; ed è così che al suo gabinetto da lavoro hanno facile accesso, non solo i suoi operatori e gli uomini d'affari, ma anche coloro che si dirigono a lui per questioni di indole che non hanno attinenza alcuna con gli affari dell'azienda. E, serenamente, affabilmente, attende tutti, poiché il giovane conte ha l'esatta coscienza dei doveri sociali e della missione di continuatore dell'opera del padre.

Oltre a queste, della sua vita di lavoro, ha un'altra grande virtù: vive ritirato, lontano dal tumulto delle passioni, estraneo alle lotte personali, alieno dagli intrighi.

Se il tarlo dell'ambizione lo rodesse, potrebbe far sentire il peso della sua influenza nella vita delle società italiane di San Paolo; ma, pur mantenendosi al di fuori della vita rappresentativa, ha sempre seguito, con vivo interesse, tutto, ciò che ha rapporto con le più nobili manifestazioni collettive della nostra colonia; né ha mai negato, col suo concorso morale, l'appoggio materiale.

Attraverso a queste affrettate note, si profila, così,

questa magnifica affermazione di lavoratore poderoso, che dal padre ha ereditato la più chiara virtù, e che è destinato a cingere di nuovi allori il nome del Matarazzo.

*

Cav. Uff. GUGLIELMO FONTANA

È stata appreso con vivo complacimento che il Cav. Uff. Guglielmo Fontana, già console d'Italia a Santos, per disposizioni del ministero degli esteri, è stato trasferito a Rio con l'ufficio di 1.º segretario d'ambasciata che corrisponde al grado di console.

Oltre che a Santos, dove risiedette lunghi anni, lascia anche in S. Paulo (dove copri per molto tempo la carica di vice console) numerose simpatie ed amicizie fra gli italiani e fra i brasiliani dei quali seppe cattivarsi la più profonda stima.

Per la prova di considerazione ricevuta dal patrio governo con la recente sua nomina, inviamo al cav. uff. Fontana le nostre felicitazioni.

*

NOZZE

Sono state celebrate le nozze del dr. Mario Barra, figlio del sig. Edoardo Barra, alto funzionario delle Industrie Riunite Matarazzo, con la signorina Giuseppina Vecchi, figlia del sig. Adriano Vecchi noto commerciante milanese.

Giovedì scorso si sono uniti in matrimonio il signor Geraldo Giolosa e la gentile signorina Gisella Del Guerra, figlia del signor Annibale Del Guerra, proprietario della fiorentina ditta: Casa das Miudezas.

Felicitazioni ed auguri.

*

ALLA "JUVENTUS"

Il nuovo Consiglio Direttivo della società "Juventus" composta, come è noto, degli alunni dell'Istituto Medio "Dante Alighieri" è risultato così composto:

Presidente onorario, Dr. Benedicto Salgado — Presidente, Americo Fontana — Vice, Nelson Marcondes — Segretario, Giovanni Ceretta — Tesoriere, Vincenzo Cirillo — Vice, Lucio Pandolfi — Consiglieri, Renato Pugliesi e Carlo Lodi — Direttore Sportivo, Vincenzo Marino — Rappresentante, Vittorio de Angelis.

*

IN CONVALESCENZA

Dopo aver felicemente superata una delicata operazione, eseguita dai dottori Carlo Mauro e A. Ferrante, trovandosi in convalescenza la distinta signora Pia Ferroni Sacchetti, consorte del nostro amico cav. Giuseppe Sacchetti.

I nostri più fervidi auguri.



cesco Matarazzo Junior non ama far parlare di sé.

Ma vi sono dei doveri sociali, ai quali la stampa non si può sottrarre; e, poiché l'occasione è propizia, rompiamo volentieri il ghiaccio del silenzio, di cui questo giovane ha sempre amato circondarsi.

Dal patrimonio morale del padre, Francesco Matarazzo Junior trasse l'ispirazione del suo tenore di vita sociale tem-

quando il suo grande amore allo sport con gli svaghi di mondanità, poté formarsi quel giusto concetto della vita, indispensabile per assumere le grandi responsabilità.

Ma ben presto si dedicò con grande ardore alla vita degli affari, per la quale ha predilezione. I primi passi li fece prima nelle fabbriche, poi negli uffici d'amministrazione, compiendo quel tiroci-

LO SCANDALO DEL GIORNO



— Questi stivali li conosco; sono di Blancato!
 — Come fate a saperlo?
 — Eh! C'è nessuno che li rompe come lui!

ALLA LEGA LOMBARDA

Domani, alla Lega Lombarda, avrà luogo uno spettacolo di varietà a beneficio dell'attore Alberto Nunziata, che fece parte della popolare compagnia drammatica Nunziata.

Fra i principali artisti, che prenderanno parte alla serata, figurano Matilde Bonito Franco, Concetta di Napoli e Margherita Mori.

*

UN QUADRO DI RAMON FRANCO

E' stato esposto nell'elegante vetrina della Casa Excelsior, di via 15 de Novembre, un ritratto ad olio del grande aviatore spagnolo Ramon Franco. Ne è autore il giovane pittore italiano Stefano Fantappié, che dà, con questo suo ritratto, un brillante saggio del suo ingegno e della sua arte.

*

UM CASO SINGULAR

La bell'opera del dr. Carlos de Campos — Um Caso Singular — è stata ricantata giovedì sera al teatro Colombo, destando, nel fitto pubblico accorso, vivissimo entusiasmo.

In questa replica abbiamo avuto occasione di sentire una nuova artista brasiliana: la signora Carmen Elras, dalla bella voce estesa e di timbro

*

gradevolissimo, che è destinata ad una brillante carriera.

Lo spettacolo era dedicato al maestro Filippo Alessio, che fu assai festeggiato.

*

CAV. GIUSEPPE BOSISIO

Ieri l'altro, nell'intimità della sua numerosa famiglia, ha festeggiato il suo settantaseiesimo anniversario natalizio il cav. Giuseppe Bosisio, fondatore della più antica fabbrica di cappelli di paglia che attualmente è gestita dalla ditta: J. Bosisio, Filho & C.

All'ottimo amico nostro le nostre più cordiali felicitazioni.

*

PER L'ITALIA

Coi "Belvedere", che lascerà Santos il 29 corrente, partirà per l'Italia, in viaggio di affari, il nostro ottimo amico sig. Francesco Sarzano, insieme con la sua signora, D. Margherita.

Auguri di buon viaggio e di lieta permanenza in patria.

*

LUTTI

Si è spenta nel fiore degli anni la signorina Antonietta Marchese, che lascia nel più profondo dolore il padre Santo, la madre Francesca Esposito, il fratello Salvatore e le sorelle Serafina, Teresina, Angelina e Vincenzina.

Alla famiglia le nostre più sentite condoglianze.

*

L'HOTEL "ORION" DI SANTOS

L'ottimo amico nostro sig. Carlo Tambellini ha acquistato l'hotel restaurant "Orion", sito nell'amenissima spiaggia del Guarujá di Santos.

Auguri di ottimi affari.

*

— Bollettino della Emigrazione — Fascicolo del Dicembre 1925. Contiene, oltre alle consuete rubriche, un largo riassunto della Conferenza di Roma sull'emigrazione e l'emigrazione.

COMUNICATI E DICHIARAZIONI

Dichiarazione del Conte Francesco Matarazzo

a proposito di un libro del prof. Blancato

Con doloroso stupore, ho appreso il contenuto di una recente pubblicazione del Prof. Blancato, nella quale, pigliando lo spunto da discorsi da me pronunziati, egli trova modo di inveire contro persone a cui mi lega lunga consuetudine, e per le quali lo non ho avuto mai parole che fossero men che rguardose.

Chi mi conosce sa pure che ho sempre manifestato la maggior deferenza per tutti coloro che rappresentano il mio Paese, e che considero come una mancanza di riguardo a me qualunque allusione diretta a menomare il prestigio.

A meno che quindi il Prof. Blancato non abbia avuto l'intenzione di procurare nel mio nome un avallo alle sue avventate affermazioni, altra relazione non mi è dato scorgere tra lo sfogo dei suoi livori e l'omaggio che ha creduto di rendermi, pubblicando i pensieri da me esposti in discorsi ed in interviste.

S. Paulo, li 14 Marzo 1926.

CONTE FRANCESCO MATARAZZO.

Contributo alla bellezza femminile paustiana

Un giornale paulistano ha indetto un concorso di bellezza fra le signorine impiegate di commercio e lavoranti negli stabilimenti industriali e negli ateliers di sarta e modista della città; e, fra le più votate, sono le seguenti:

— Margherita Mariani (fabbrica Duchon) 2.892 voti;

— Dolorata Coppola (fabbrica di cappelli, di Giuseppe Barrella, il console portoghese del Circolo) 2.782 voti;

— Giovannina Giuliani (Industria Omnia Film), voti ... 1.845;

— Girannina Miglietti (fabbrica Duchon), voti 1.255;

— Raffaella Velardi (sarta) voti 1.185;

— Ubaldina Leonardi (fabbrica Ramenzoni), voti 1.088;

— Isabella Facchini (fabbrica Clark), voti 891;

— Assunta Gallo (Casa Aliemã), voti 867;

— Teresina Scarpi (sarta), voti 858;

— Iris Mariatti (ricamatrice), voti 792;

— Elvira Smila (Casa Allema), voti 788;

— Giuseppina Serelli (sarta), voti 756;

— Isaura Rolla (Comp. Telephonica), voti 500.

Come si vede dai cognomi, tutte queste signorine, che hanno riportato così belle votazioni, sono italiane o figlie di italiani.

Aspettiamo adesso che i soliti giacobini, marca Juó Bananere, saltino fuori a negare che gli italiani hanno dato un notevole contributo anche alla bellezza femminile paulistana!

Prof. Dr. Juan Francisco Recalde

Laureato nella facoltà di Medicina di Firenze. Interno e operatore della R. Clinica Chirurgica diretta dal prof. Burcl. — Operatore e prof. della Facoltà di Medicina di Assunzione (Paraguay) — Chirurgia — Ginecologia — Vie urinarie — Telefono: Av. 981 — Consultorio: R. do Carmo, 35 — Orario: dalle 2 alle 4.

"PARLA GANDOLIN"

"Il Pasquino Coloniale" ha distribuito ai suoi abbonati l'interessante volume dei monologhi di Gandolin (L. A. Vassalo). Il volume, illustrato da Voltolino, è uno scrigno di umorismo sano, finissimo, che deve piacere ai numerosi lettori del diffuso settimanale.

Grati per l'esemplare inviati.

(“L’Idea” dei 15-2).

Dr. G. A. PANSARDI
 Specialisti degli Ospedali
 di Napoli e Parigi

Vie urinarie — Sifilide
 — Pelle e Malattie
 delle Signore

Cura speciale della *stiffide* e cura radicale della *biemorrhagia* acuta e cronica e di qualunque malattia dell'apparato *genito-urinario* della donna, secondo gli ultimi processi. — Consultorio per gli uomini: dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 15 1/2; per sole signore dalle 16 alle 17.
 R. LIBERO RADARO, 87.
 — Tel. 1151 Cent.

COME GARIBALDI!

In un'ora "apertada" Stro ha fatto un discorso garibaldino agli impiegati della Tribuna.
(Cronaca coloniale).



Stro — Ragazzi, io non posso offrirvi che pao e laranja! Oh! mi ama, mi segua!
Un Impiegato — E che? Ci ha preso per una "manlata 'e fessi"?

AL DIRETTORE DE «LA PENTOLA»

Mio caro Nasonelli, errasti assai
Scrivendo quell'articolo brillante
Che illustra il sacro OSSARIO CASTEL DANTE
E l'ODE mia infelice quanto mall...

La colpa tua é gravissima, perché hai
Sofflettato Zampedri, l'ignorante
Che chiede un obol pel glorioso FANTE
Caduto per la PATRIA. Or tu ben sai

Ch'lo, per tua causa, ahimé! son fatto segno
All'ira di Dé Rocchi, il gran Cantore
Che apprezza e loda il suo profondo ingegnol...

Se vuoi ch'lo ti perdoni il grosso errore,
Afferma ognor che qui di lauri é degno
Soltanto lui, il mio fiero stroncatorel...

II

Qual colpa ho mai se un raglio mio sonoro
(Che piacque tanto ai letterati scocchi...)
Mi fece aver la GRAN MEDAGLIA D'ORO?
Io me la tengo e niuno me la tocchi!

Essa, che rappresenta un falso alloro,
Fa intisichir di rabbia il Gran De Rocchi,
L'Uom che nel fumo trova il suo tesoro,
Mentre la gloria esiste nei balocchi...

Lasciamolo strillare il buon vecchietto
Che tratta dell'UMANO e del DIVINO,
Perché é perfin filosofo perfetto!

Io, delle Muse barbaro assassino,
Ammiro il suo fortissimo intelletto,
E innanzi all'Arte sua, vinto, m'inclinol

ANTONIO ZAMPEDRI.

RICORDI

Un giorno ad una compagna di università scrissi:

Mi piacete.
Se credete...!

E' bene dirlo subito: questi son versi, e questi versi sono un poema, un poema sintetico, alla moda di quelli che fa il cav. Bis.

Andavo dritto come una linea retta, allora...

La linea retta é la piu' stupida fra due punti.

Ma quando i due punti sono di contatto non é tanto stupida.

Dunque la risposta fu altrettanto sintetica e dritta:

Credo:
Cedo!!

Togliemmo di poi altre due sillabe al verso.

Al posto delle rime baciate non restarono che le bocche altrettanto.

E fu ugualmente un poema. Quadro:

La studentessa era americana.

La macchina del caffè anche.

La macchina del caffè era piena di fuoco.

La studentessa anche.

Ma la stufa era sempre americana;

Ma l'americana non era mai stufa.

Così io presi l'americana.

Così l'americana prese la laurea.

Io no.

Poi lei s'è data anche alla professione.

Io no.

Pare sia morta sul lavoro: di parto.

Io no.

D. G.

NEL MANICOMIO MONDIALE

Gioachino Rossini teneva piu' ad essere buon cuoco che grande musicista. Si vantava di non temer competitori nell'approntare i maccheroni alla napoletana. Guai a misconoscere questa sua dote; si diventava di punto in bianco suo acerrimo nemico.

Euripede assicurava di non amare le donne, eppure s'era ammogliato tre volte.

Il maresciallo De la Forté allorché entrò in Metz, alcuni ebrei vollero seguire l'esempio degli altri abitanti e andarono ad encomiarlo.

Non voglio vedere quella canaglia disse: sono essi che hanno fatto morire il mio Signore. Non voglio vederli!

Fu loro detto che il Maresciallo non poteva vederli. Essi dimostrarono profondo ram-

Dr. ANGELO ROMOLO DE MASI
delle Cliniche di Pisa e Padova

Malattie della pelle, veneree e sifilitiche - Malattie delle Signore - Vie urinarie.

Gabinetto moderno e completo per Olistoscopia - Uretroscopia - Elettrocistoscopia - Diagnostica
Consultorio: Largo Paganini - 48 - 2o andar - Telef. Cid. 8983 - Dalle 10 - 12 e dalle 2 - 4
(Dalle 2 alle 8, esclusivamente per "Zoccol")

marico, agglungendo di aver portato al Maresciallo un regalo di quattromila pissole. Riferito ciò, il Maresciallo cambiò subito d'umore e d'opinione. Rispose — Fatevi subito entrare, quei poveri diavoli; essi non lo conoscevano certamente quando lo hanno crocifisso.

Al Monomotapa, quando il re starnuta, tutti i cortigiani sono obbligati, per etichetta, a starnutire, e lo starnutamento della corte si diffonde alla città e dalla città in provincia, sicché tutto l'impero sembra affetto da generale raffreddore.

Quando il missionario domandò al selvaggio, dopo d'avergli spiegato il "Bene" ed il "Male", in che cosa consistessero le due astrazioni, il selvaggio rispose:

— E' "bene" che lo mangiate; é "male" che tu mangi me.

??!!

Tempo fa il Fanfulla, occupandosi, in un telegramma, dell'aviazione civile e militare italiana, ha stampato testualmente:

Lo sviluppo dell'aviazione civile e... penale italiana!

In un articolo del Piccolo: "Giudicheranno i lettori dal "laudo" arbitrato".

Laudo? Ma che si tratti di una... laude di D'Annunzio?

FRA I VIAGGIATORI DI COMMERCIO



Samuele Funari

CAPPELLI
DI ODINE
PER SIGNORE
NELLA FABBRICA
S. ANTONIO, 10

VITA SPORTIVA

Il Sorocabano é "peixe"?

Sembra di sí. I fatti lo provano. Al punto cui siamo arrivati, non é lecito alcun dubbio.

Quail sono tali fatti? Oh Dio lettori nostri, come siete ignoranti in materia sportiva! Li leggete voi gli avvenimenti di sport? SÍ? Vi tenete al corrente di tutto? SÍ?

Ed allora come mai non avete notato che il Sorocabano é "peixe"?

Perché lo chiamiamo pesce? Oh, ma siete duri, veh! Pazienza... lo spiegheremo noi in 4 e 4 fanno 8 quando non fanno 44, ed ancora una volta dovrete stupirvi per l'abbondanza e la purezza del nostro ammiratissimo ed insuperabile spirito. Giu' il cappello.

Il Sorocabano é "peixe" perché quando si trova ad avere a che fare con qualche "Rio" — anche e soprattutto se sono dei "Rio" che tutto usano travolgere nel loro corso — se la gode un mondo e mezzo.

Avete capito ora? No??

Il Sorocabano, se non vi dispiace, é un Club concorrente al Campionato dell'Interno: un modesto concorrente.

Il Rio Clarence (ci siamo?) ed il Rio Branco (ci abbassimo giunguti?) sono ambedue concorrenti a detto Campionato: ma due concorrenti "cotuba", fortissimi, usi a travolgere qualunque avversario.

Ebbene il Sorocabano é "peixe" perché nei due giochi contra i "Rio" sudetti se l'é magnificamente cavata con 2 inattesissime vittorie che hanno prodotto uno stupore senza pari. Battere i "Rio"!!! Barterli, superarli tutt'e due in soli 15 giorni!

E' o non é "peixe" il Sorocabano che trova nei "Rio" il suo vero elemento?

Ridete ora? E ci voleva tanto, mondo birbone?...

Per un punto Martin...

...perse la cappa. E per un punto (ah quel maledettissimo punto!) il Corinthians ha, domenica scorsa in Rio de Janeiro, prese le botte dal Vasco da Gama.

Triste destino! Il Corinthians giocó di piu' e meglio dei dominati avversari.

MALATTIE INFANTILI

Dr. JOSE' GUGLIELMO

Clinica medico-chirurgica
Cons.: Rua Major Dlogo, 12
Dalle 3 alle 5. Tel. Cent. 726

FENOMENI DI... OTTICA!

A Rio il "Vasco" ha battuto il "Corinthians".

(Dai giornali)



Visione numero uno: andata!

Visione numero due: ritorno!

Fece il diavolo a quattro, cioè a undici.

Non fu troppo ostacolato dal suo ex giocatore Tatu' che "sublu no Vasco". Non fu danneggiato dall'arbitro che era paulista.

E perse. Mondo footballistico!

Perse proprio all'ultimo minuto di gioco quando questo era alla pari per 1 a 1.

In S. Paolo si é fatto un "choro" dannato: il Corinthians ha perduto per sfortuna... era incompleto... non ha giocato Neco... mancava assolutamente di allenamento... ecc. ecc. nonché ecc.

Storie! Cioé no, non sono storie.

Sono verità. Ma verità che non devono essere dette perché fan godere troppo i caricas. I quali — sia detto senza offendere nessuno — stanno, mondo goal keeper, giocando ch'è una bellezza!!

Anhanguera non si é fatto vivo: cioè non ha imprecato contro il Corinthians che "náo soube defender o prestigio de S. Paulo", ecc. Se si fosse trattato della Palestra... apriti cielo!!!

— Bandecchi, l'avvocato segretario generale del Corinthians, é tornato da Rio in pietose condizioni di salute... morale.

Auguri di pronto ristabilimento.

— Domani toccherà alla Portoguesa...

Il calcio paulista "progredirá"!

MERLERIE

Adriano Merlo é il nuovo allenatore delle squadre palestrine.

Fare il merlo — essere un merlo — figura da merlo. Tutta roba molto... allegra.

Ma Merlo non é un... merlo!

Avete capito qualche cosa voi? Noi sí.

Durante un allenamento Ettore sbaglia un passaggio. Merlo grida: "non mi fare il merlo!" Ettore ride ride ride e sviene.

Amilcare rimprovera un compagno per un errore: "Va a... Merlo!" Cioé: va ad imparare.

Quando la Palestra le piglierá (ma le piglierá ancora?...) i cronisti non scriveranno piu': "ha avuta una giornata nera". Ma bensì: "la giornata é stata merlina".

Una, supponiamo, sconfitta. "Mi avete fatto i merli!" grida disperato l'allenatore.

Risponderá Amilcare: "Per rispetto a lei, unicamente..."

Un tempo le torri avevano i merli. Oggi Merlo avrà le sue torri.

Non si dirá piu' "fare un esagerato ricamo di passaggi davanti alla porta avversaria". Si dirá: "fare un esagerato merletto di passaggi ecc."

Alludiamo ai giocatori che piu' corrisponderanno alla fiducia del sig. Merlo, garantendone in tal modo la posizione.

La squadra vince: i palestrini acclamano "Merlo! Merlo!" — La squadra perde: i palestrini gridano "merlo! merlo!"

Ed ora "choga" se no ci esauriamo...

GENEROSO IL SANTOS!

Domenica scorsa il Santos ha giocato sul suo campo contro il Commercial, di Ribeirão Preto. E si é permesso di venir meno al piu' elementari doveri dell'ospitalità vincendo per 3 a 0, direte voi. Noi invece affermiamo che il Santos ha dato prova non solo di alto spirito di ospitalità, ma anche di enorme generosità.

Disse il Santos: "Carissimo! che onore! grazie! grazie veramente della visita! Come ricompensarli? Ah! ecco! sei venuto per giocare? ebbene lo non voglio da te neanche un goal e mi faccio un dovere ed una gioia di regaiartene tre. Sei contento, no?"

— Sembra che il Commercial, poco abituato a cortesie del genere, abbia maleducatamente risposto: "Che ti venga il mai di pancia! La cosa ci sembra cosí... infame che stentiamo a crederci."

Insalata verde

Calma su tutta la fronte.

Nelle retrovie leggeri lavori di assestamento — condotti dal generale Merlo — per il prossimo assalto contro la posizione tenuta dalle truppe fluminensi.

E niente piu'? Per oggi sí. Se Dio vuole!

CIRURGIA, PARTOS E Molestias de SENHORAS

Dr. Nazareno Orcesi

Cirurgião do Sanatorio de Santa Catharina. — Antigo interno, por concurso, de Clinica Gynecologica, na Santa Casa — Assistente-Extra da Clinica Obstetrica da Faculdade de Medicina. — Ex-assistente da Clinica de Partos, anexa a Maternidade. — Residencia: Rua Augusta, 547 — Telephone: Av. n.º 2867 — Das 9 ás 12 no Sanatorio de Santa Catharina - Telephone: Av. n.º 1087. — Consultorio: Rua Direita, 8-A - Sobrelaja Salas 14 e 16 - Das 2 ás 6 horas Telephone: Central, 2887

MALATTIE DELL'UTERO E DEGLI ANNESSI
Esometriti e Neoralegici
GABINETTO MODERNO
 DI ELETTRICITÀ:
 DIATEMIA: ALTA
 FREQUENZA: RAGGI
 ULTRA VIOLETTI

DOCT. G. FARANO

Medico Chirurgo - Ostetrico
 dell'Ospedale Umberto I
 Resid.: Av. Paulista, 12
 Telef.: Central 1626
 dalle ore 2 alle 7
 Consult.: R. Uvidor, 3
 Tel.: Central 1-4-2-6

PALLE NEL CESTO

IL BANCHETTO DEGLI ESPERIOTI

Domenica scorsa, a sera, al Parque Brahma, si è effettuato il "grandioso" (senza esagerazione) banchetto offerto dalla Direzione del Club Esperia ai suoi giocatori di palla nel cesto — effettivi e di riserva — bi campioni di San Paolo.

Oltre agli "homenageados" erano presenti vari direttori del Club ed i rappresentanti della stampa coloniale italiana.

Che rinnonei (Noi non c'eravamo ma l'abbiamo sentito dire) che mangiata! E, soprattutto, che bevuta! Che allegria! Che discorsi! Ah i discorsi! la nostra passione!! Diciamo "passione", notate bene. Non c'è stata anche la passione di Cristo? Ebbene, i discorsi sono la nostra passione. Perciò ringraziamo il Cielo di non averli... ammirati.

Fra le cose notate:

- Va i "lati" al "centro della tavola.
- La "doicezza" di Falchi (vengono i cioccolatini?)
- La gioia di Gozo.
- i ruggiti di "El Tigre"...
- le apollinee mossi di Fifi.
- la tenerezza di D'Amato.
- il "compassato" contegno del plu' piccolo dei presenti.
- le smargliassate di Scrippi.
- la "ganganta" di quelli della 2.a.
- la "gargantissima" delle riserve che dicevano "noi campioni..."
- l'assenza di Pezzini.
- Che... vuotol
- il numero dei flaschetti vuotati.
- la incompatibilità (eccezione fatta per il tenore Fifi) fra le palle nel cesto ed il canto.
- ed altre cose ancora che non vogliamo dir. Salve.

Prof. Dr. G. MELIS

OCULISTA

Ha trasferito il suo consultorio al Largo S. Efigenia, 1-A. Tel. Cid. 2550 (di fronte alla Chiesa e al Vladotto), dove riceve dalle 9 alle 10 e dalle 2 alle 5.

Tra fantini e cavalli

Domenica scorsa si è effettuata l'annunziata riunione di Ippica alla Mooca.

Tutte le gare furono disputate da animali equini montati da fantini. In ogni prova si ebbe una partenza ed un arrivo.

La prova principale della giornata fu la 1.a, su m. 3000 con 15 "pacotes" di premio. Vinse Bol Tatá (taratata).

Ecco come si svolse tale gara:

All'alzata del nastro Bol Tatá (taratata), (unico iscritto) balza al comando seguito dalla propria coda. Questa, alla curva della ferrovia tenta di passare in testa, ma Bol Tatá si ribella energicamente e non permette che le posizioni cambino. All'entrata della retta d'arrivo Bol Tatá (taratata) respinge valorosamente un

... (il resto lo diremo sabato). Ed intanto, domani, corso.

"Arvederci".

La Portoguesa va...

ciò è già partita per Rio ove, domani, giocherà contro il locale America F. C.

Vincerà? mah! Perderà? uhm...

E con ciò abbiamo detto tutto poiché i nostri lettori — forzatamente intelligentissimi — devono averci pienamente capiti: A Rio il gioco è attesissimo. Ci consta che i giornali carocas hanno già preparato gli articoli di esaltazione per la seconda affermazione sul calcio paulista...

E Anhanguera? Starà preparando il secondo "choro"?

IL PESCE!

Il modesto "Sorocabano" della Divisione dell'Interno ha battuto i due migliori Clubs della Categoria. (Dal giornale).



IL SOROCABANO — Peixe? E' commigo! Porisso gosto de ir ao Rio!

nuovo attacco ed il disco lo vede vincitore.

L'ordine d'arrivo è il seguente:

- 1.o Boi
- 2.o Tatá
- 3.o Taratata.

Gli altri molto lontani. Giuriamo.

Delle rimanenti corse non val la pena parlare. Furono corse scialbe e non offrirono le emozioni di quella prima descritta.

Particolare importantissimo: "Sor Ulisse" e "Er palno" non sbagliarono il pronostico per la corsa di cui sopra!

Ma che "bichos"! che "sablhões"! Che...

Oh che bella gita!

Ci riferiamo a quella compiuta domenica scorsa dall'Internacional che si è recato — in automobili — a Caçapava, per giocare contro il Club locale.

Partiti la mattina da San Paolo gli Internacionalisti arrivarono in Caçapava alle ore 17 e si recarono dritti dritti al campo ove giocarono e persero per 2 a 0.

Alle 2 rimontarono in macchina ed arrivarono a S. Paolo alle 6 di mattina.

Magnifica gita! Oh che viaggio stupendo!

Oh che divertimento! Oh che festa! che bella festa!!!...

I super giochi lafeani

Domenica scorsa la poderosissima L.A.F. ha fatto iniziare la serie del suo super extra non plus ultra (senza alcuna allusione a Franco) giochi.

Il successo è stato addirittura incontrollabile. Garantiamo.

Ecco i risultati delle grandiose partite:

Linhas e Cabos 3 — Agulhas e Vassouras 1.

Oriental F. C. x Occidental F. C., 0-0.

Independencia x Dependencia 7 x 6.

A. A. Helvetia x Ah! ah! ah! Germania 23 a 16.

Il resto a sabato.

Tra gli esperiotti

FESTA! VIVA LA FESTA!

Festa! Domani l'Esperia darà una festa! Viva la festa! Perché siamo così contenti? Perché il programma è giunto solamente all'ultimo momento e ciò (ah se troviamo quello che ha inventato il lavoro!!) ci esime dallo scrivere a lungo.

Vi piace la nostra franchezza? Sì? e allora vi prometiamo che per sabato ci... vergogneremo e cercheremo di far le cose per bene.

Intanto sappiate che il programma di domani è semplicemente... formidabile: canottaggio, nuoto, corse, salti, tennis, scherma, water polo, palle nel cesto, ballo, musica e canzoni; ciclismo, pugilismo, aviazione, pattinaggio, hockey, polo, Ippica, rugby e chi più ne ha più le sballi grosse, vi figureranno. E se non ci figureranno fa lo stesso. La festa c'è. E sarà una festa magnifica.

INEZIE...

La "Folha da Manhã" in uno dei suoi numeri della settimana scorsa, pubblicava il seguente telegramma:

... "Lencinas derrotado por Bernascone"

BUENOS AIRES, 10 (A.) — Com una assistencia calculada em 5.000 pessoas, realizou-se hontem á noite o encontro de box, do qual sahiu vencedor o pugilista Bernasconi, por pontos.

Lencinas, o seu adversario, apesar de seriamente ameaçado de ser vencido por nocaut, manteve-se até o final da lucta com extraordinaria energia.

Lo stesso telegramma, mandato ai vari giornali cittadini, diceva "Lencinas, argentino, e Bernasconi, italiano".

L' "italiano" è rimasto nel calamato del redattore del giornale suddetto.

... Inezle...

IL RE DEL CAFFE' E IL PICCOLO

In questa settimana il "Piccolo" ha dedicato 28 colonne di omaggio al Re del Caffé.

(Cronaca coloniale).



Lunedì

Martedì

Mercoledì

Giovedì

Venerdì

Sabato

Domenica

IL CENTENARIO FRANCESCANO

Gabriele D'Annunzio, che fra breve si recherà ad Assisi, ha inviato il seguente saluto ai frati francescani, saluto che, per gentile indiscrezione del padre guardiano, siamo in grado di pubblicare per i primi.

"Per non dormire" io d'amistà mi bendo,
Frate Francesco, e al vostro asilo vegno.
Schiusa o dischiusa del sereno regno
per me é la porta. "Descendendo ascendo".

O Santa Chiara, o musicale amica
del Paradiso, o virgo di Bettona,
pel mio cordiglio e per la mia corona
dimmi, ti prego: Dio ti benedica!

Verrò dal Garda, o meglio dal Gardone
alla silente pace francescana.
E' questa l'ora santa cristiana,
l'ora profonda della espiatione.

Preparatemi un letto virginale
col grevi cortinaggi di flanella
purpurei, come "Il fuoco" vesperale,
come "la fiamma" che — sapete — "é bella".

Ma che il letto sia solido e capace,
ch'io possa su danzarvi a suon di náccara,
ovvero riposarvi con la Baccara
in santa gloria, ovvero in santa pace.

Per non dormire prenderò il bromuro
e priegherò l'Eterno... In compagnia;
fratello a San Francesco e ad Epicuro,
come volle il destino.

E così sia!

MA GUARDA UN PÓ!

Nonostante le smentite, c'è ancora della gente che crede al ritorno del console Beverini.

(Cronaca coloniale).



— Che cosa vuol vedere?
— Toh! Eh! Il ritorno di Beverini!
— E' plu' facile che ritorni Badoglio, che lui!

L'acqua Platina

LA "VICHY BRASILEIRA"

Il "Plus Ultra" delle acque minerali

Possono cercarla in tutte le case di prim'ordine

QUALI:

HOTEL ESPLANADA
HOTEL CARLTON
MAPPIN STORES
PENSÃO INTERNACIONAL
BAR VIADUCTO
CONFEITARIA SELECTA
CONFEITARIA FASOLI
GIUSEPPE CARLETTI, Con-
cessionario del Bar del CIR-
COLO ITALIANO
COSTA NOGUEIRA & Cia. —
Loja Ceilão

BAR E RESTAURANTE
JACYNTHO
BRASSERIE PAULISTA
CASA DUCHEN
CASA MIMI
HOTEL PALACE
RESTAURANTE EGYPCIO
RESTAURANTE CICOGNATI
RESTAURANT CORREIO.
PENSÃO PALACE
CONFEITARIA PINONI
PENSÃO ESTEVES

PROPRIETARI DELLA FONTE:

PEREIRA, PIRES & Cia.

Via 25 de Março N. 85-A

AGENTI PER LA CAPITALE:

LUIGI EUGENIO FRISONI

RUA DE S. BENTO N. 40 — Sala 21 — 3.º piano —

Telefono Centrale 6524.

PICCOLA POSTA

PETER PAN — Bisogna arrendersi all'evidenza dei fatti che, del resto, siamo venuti illustrando, anche sotto il velo dei versi strani, in queste ultime settimane. Del povero Stro, quale padrone della Tribuna, si può ormai dire: ei fu! Nell'ultima riunione del Consiglio Direttivo del Fascio Locale, venne discussa la questione del giornale che da molto tempo stampava abusivamente, sotto la sua testata, le parole: organo del partito nazionale fascista. Perché non lo era più da molto tempo.

Solo per un certo riguardo si prese visione di una proposta avanzata da Stro, il quale prometteva di andare... a farsi benedire alla sola condizione che gli pagassero i debiti e che gli facessero un regalo... di buona uscita dell'ammontare di 20 contos!

Modesto, nevero? Senza discussione, la proposta è stata respinta; e venne deciso di invitarlo, alla buona, ad andarsene per evitare guai maggiori.

Perché dei guai ve ne furono, e come: sperpero di un capitale che supera i 120 contos, con in più, una sequela di beghe che hanno screditato notevolmente l'attività del Fascio.

Con questo bilancio, niente affatto lusinghiero, in sulle prime, Stro volle tener testa ai suoi oppositori, e, poiché la biada era scomparsa, fece un gesto garibaldino. Congocò i suoi impiegati e disse loro:

— Le cose volgono a male! Io posso soltanto offrirvi privazioni d'ogni genere. Chi mi ama, mi segua!

L'uditorio non rise perché si trattava di balocchi: ma fece comprendere al... garibaldino che, coi tempi che corrono, non bisognava scherzare!

Fu solo allora che Stro ebbe la visione esatta della sua situazione e si decise alla rassegnazione.

Giovedì, infatti, una Commissione della Direzione del Fascio si recò alla Tribuna ed ottenne che venisse tolta dalla testata del giornale la dichiarazione: organo ufficiale ecc.; in più vennero fatti i... funerali a Brutius nella sua

qualità di direttore e venne invitato Stro ad una riunione, che avrà luogo oggi, per decidere delle sorti del giornale.

Fra le tante... attività, poco encomiabili dello Stro, si è appurato che prestava largo ausilio ad un libello che aveva, fra l'altro, oltreggiato sconciamente diverse autorità italiane e i capi del fascismo locale. Oltre ad appoggi... morali e di calamato, è risultato anche che Stro faceva comporre, a spese della tipografia della Tribuna, delle pagine dello sconcio libello.

COLONO — Si è radicalmente cambiata la direttiva dell'azione che deve svolgere l'Iele; sono state adottate le "vedute" suggerite da un gruppo di agricoltori; si è sconfessato il sistema adottato nel passato; ma "Fasso tuto mi" non è stato smosso! Perché? Non lo sa nessuno!

L'atteggiamento assunto dal Fanfulla, un mese fa, lo si spiega così: dietro la promessa della promozione a Grand Uff., il Munifico sculpò una parte del suo deposito di lucido per il... lustrare "Fasso tuto mi"; e, in un momento di abbandono, il giornalista, celebre per i suoi comunicati, sottoscrisse 200 mila lire per l'Iele.

Ma la cifra è ancora in chioostro sulla carta; e "Fasso tuto mi" non si è fatto più vedere da quando ha saputo che gli umori del Munifico si siano cambiati.

FELUCA — Il fatto non è successo dove voi dite; ma in un'ambasciata presso il governo di uno dei più importanti paesi del centro d'Europa.

Al funzionario che partiva venne offerto, non un banchetto, ma una cena intima; e vi prese pure parte un suo superiore il quale, allo champagne, fece questo saluto:

— Le auguro buon viaggio e che ella possa in Italia raggiungere quelle aspirazioni che sono in fondo al suo cuore.

Il partente si limitò a rispondere:

— La ringrazio per gli auguri fatimi e li contraccambio con la stessa sincerità e con la stessa lealtà.

E si tolsero, subito dopo, le mense.

CORINGA — Narrando la boccaccesca avventura dell'ufficiale Benedetto al Jardim America, il Fanfulla si è spinto un po' troppo nel fare dei rimproveri che sono andati più in là delle intenzioni di chi scrisse.

Tanto è vero che il Munifico ha dovuto sorbirsi un cicchetto del "chefe" Moreira che ha deplorato, in termini vivaci, l'attitudine fanfulliana. Una "gaffe" in più? Eh! ne hanno fatte tante!

SCARPIA — Il fatto capitato a quell'ingegnere, poco simpatizzante col fascismo, e che, attualmente, è in viaggio per l'Italia, va messo nella sua vera luce che è questa. E' vero che fu spedito, a bordo del piroscafo, al suo indirizzo, un telegramma col quale gli si comunicava che del suo viaggio erano stati avvisati i fascisti e che a Genova avrebbe avuto delle poco gradite sorprese; ma pare che si tratti soltanto di uno scherzo di gusto molto discutibile.

Perché dai capi dei fascisti locali non si è fatto nessun passo a riguardo di quel viaggiatore, come, finora, non è stata fatta nessuna denuncia a carico di nessuno che si rechi in patria.

Ed è sperabile che non ne facciano mai; se vogliono evitare le diffidenze e le critiche.

PERU — Vi meravigliate perché c'è della gente che, pur conoscendo il pericolo, vi va incontro, quasi gongolando di gioia? Son essi della vita; non si discutono e non si spiegano! Del resto niente di male se quell'ometto rubizzo, con quell'affare della tipografia, non arderà a formarsi quel giudizio che si son fatto le vittime di Piedigrotta e di altri brillanti affari.

LIVREA — Di quell'incidente del basso personale del Circolo è meglio non parlare. Per quanto si presti a gioiose prese pel bavero, per non dir altro.

STECICA — Pin' che un'illustrazione dell'ultimo lavoro di quello scultore, è stato un assaggio dell'opinione pubblica circa l'accettazione o non della statua dell'indio come simbolo nazionale.

Pare che in complesso l'impressione destata sia stata favorevole; per quanto si possa osservare che, nell'omaggio di quella collettività si potevano scegliere altri motivi più semplici e meno azzardati.

NEGRATO — Di quelle sconcezze hanno gioito soltanto gli amanti degli scandali; ma la colonia, che è seria e dignitosa, ha pronunciato un severo verdetto di condanna.

Come del resto l'ha pronunziato per quel libello che è, oltre che un permanente attentato alla dignità della nostra collettività, un motivo di giubilo per nostri denigratori, stie Juó Bananere.

PINTURICCHIO — Gli omettini, che godono delle celebrità delle fotografie a un tanto al centimetro quadrato, hanno mandato una fiera protesta al Munifico il quale ha fatto una grossa risata e ha detto:

— Io sto col popolo! Lavoro pel popolo! Vivo del popolo!



LA PASTA DENTIFRICIA "PANNAIN"

dice il Prof. Rubião Meira: "Deve essere usata di preferenza a qualsiasi altra".

Si vende in tutte le parti.

Sono belle frasi! Anche Rotellini diceva: quando va bene per me, va bene per tutti (i miei bisogni).

J. ASOLO — Che cosa faranno, adesso, della Tribuna? Vi sono due correnti; l'una è per i funerali di seconda classe; l'altra è per la risurrezione. Ma pare che non sia tanto facile raggranellare i balocchi necessari per galvanizzare quel cliente di Rodovalho.

TURIDDU — Sì; Rotellini doveva ritornare il mese scorso a S. Paulo; anzi era già a bordo di un piroscafo, quando gli pervenne un telegramma: sono arrivati i balocchi richiesti.

Scese subito di bordo, mororando:

— Fintantoché il colono lavora, io posso continuare a fare quello che ho sempre fatto!

Pare che il Munifico parta presto e che abbia scelto, e d'amo di compagnia, il maestro Mene Lunghini.

PIRIPÌ — Si assicura che la sentenza del processo intentato contro la Difesa verrà emanata prima di Pasqua. Fare il profeta? Non è il nostro mestiere.

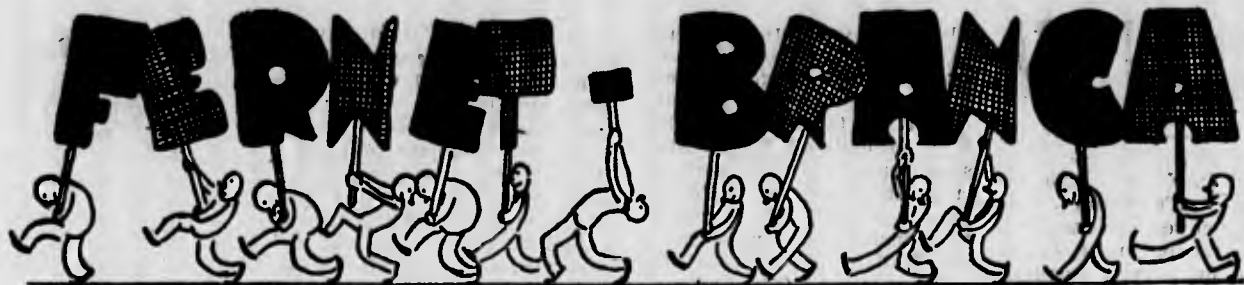
CURIOSO — Avete sofferto di stomaco perché vi siete digerito gli articoli del Piccolo sul Re del Caffè? Fortunato voi che non avete sorbito gli articoli del Camhuhy!

AGENORE — Tutte le società soffrono adesso del mal della pietra: lo Stadio, la Casa del reduce, quella dell'Assistenza Civile... Forse si farà appena lo Stadio, se, come asseriva un "grando" del "Palestra", il Consiglio approverà la vendita di una striscia di terreno nel fondo del terreno palestrino.

TANCREDI — La pace è tornata in seno alla colonia di Rio; ma il perturbatore continua le sue filippiche che hanno però il merito di mettere in rilievo appena la sua tenacia e la sua costanza nel fare della maldicenza.

Prof. Dott. A. Donati

Direttore del Laboratorio dell'Ospedale Umberto I — Rua Anhangabahu N.º 22, dalle ore 14 alle 18. — Residencia: Rua Consolação, 155-A — Tel.: Cid. 468.



APERITIVO — DIGESTIVO — TONICO
DIFFIDATE DALLE IMITAZIONI E CONTRAFFAZIONI.

LA RADIOTELEFONIA

LE BATTERIE

Per l'alimentazione dell'apparecchio si usano due batterie: una ad alta tensione ed una a bassa tensione. Si è pure tentata l'alimentazione vegetariana, ma finora essa ha dato scarsi risultati.

Non sono consigliabili le batterie di artiglieria perché sono troppo rumorose e possono dar nota ai vicini nelle ore serali. Viceversa in mancanza di meglio ci si può servire delle batterie di cucina.

E' facile accorgersi che le batterie sono scarse, quando col proprio apparecchio si scatta qualche cosa: perché allora non si sente più nulla.

L'AUDIZIONE

Siamo giunti finalmente ad essere in grado di costruire completamente l'apparecchio. A questo punto possiamo darvi i consigli necessari per prepararsi all'audizione. Le persone nervose faranno bene a prendere un "cachet" di bromuro. Questo non è necessario per chi è notevolmente abituato alle comunicazioni telefoniche.

Preso il bromuro e sedutosi davanti all'apparecchio dopo di aver allontanato gli oggetti fragili, si attaccano le batterie, l'antenna, la terra ed alcuni moccioni preparativi. Poi si mette la cuffia e si girano avanti e indietro le manovelle.

Generalmente non si sente nulla.

Nel caso che si senta qualche cosa, le persone devote a S. Antonio potranno andare ad accendergli un cero. Questo servirà anche di distrazione.

Prof. Dr. LUIZ MANGINELLI

Professore della R. Università di Roma — Medico degli Osp. Riuniti e del Policlinico di Roma — Primario della Clinica medica dell'Ospedale Umberto I.
Residenza: R. São Carlos do Pinhal, 7 - Tel.: Av. 207.
Consultorio: R. Anhangabahu, N.º 22 - Tel.: Cid. 6141

Gli investimenti automobilistici sono all'ordine del giorno. (Cronaca Cittadina).

Lo truffo moderno

Fino ad ora si conoscevano soltanto pochi sistemi di truffare gli ingenui.

I venti "contos" per la Santa Casa, la "guitarra" per fabbricare biglietti di banca, i "lellões" fantastici presso la stazione della Luce con i relativi "pharões" ecc.

Ora invece sono sorti dei nuovi sistemi di truffe più moderni: p. es. una festa di Piedigrotta con relative entrate a pagamento; a festa chiusa si paga nessuno e si fallisce.

La più recente però è questa:

Si mette una... caricatura, che è invece una cattiva riproduzione di fotografia in una pagina di un quasi giornale e poi si manda il conto di 500\$. Se pagano, si ringrazia; se non pagano, si stampa che il fotografo è un farabutto, uno sfruttatore di donne, un pederasta, un ladro, un assassino!



— A che velocità andava la macchina?
— A 60... morti all'ora!

Quello che si può sentire è variabilissimo secondo le circostanze e l'immaginazione. Spesso si sentono rumori diversi: friggere, brontolare, gor-

gogliare, soffiare e una mezza dozzina di verbi analoghi.

Possono essere disturbi atmosferici oppure un discorso di Caldirola.

BOTTA E RISPOSTA

FRICASSEA

Nell'ora triste di malinconia guardo l'imagin giunta di lontano: l'anima è piena di te compagna mia ed il pensier già varca l'Oceano.

Contemplando la tua fotografia, sento l'amor del cuor dolce e sovrano la sola luce della vita mia è l'affetto per te super umano.

Dice la tradizione che nelle stelle si riscontrino l'alme degli amanti quasi obliando l'ire a farsi belle.

Te vo cercando tra le lor facelle e nell'irto sentier pieno di piante ride sereno il ciel di lor fiammelle.

(Dal Fanfulla)

A GUENDOLEN

Nell'ora triste di malinconia guardo l'imagin giunta di lontano un pensier tenebroso in testa mia: mi dice di affogar nell'Oceano.

Contemplano la tua fotografia sento che amor del cuor dolce e sovrano è il capo bestia della vita mia ultimo avanzo di rifiuto umano.

Narra la tradizione che nelle stelle non si ragioni sol d'alme di amanti ma di piaceri ed altre cose belle.

Ciò che pur sento è dare a le facelle l'amor condito con sorrisi e piante e le sconnesse rime a le fiammelle.

Febbraio, 1926.

BRUNO — PIO METELLO

L'ARGANELLO

La famiglia di Gastone Merteuill sarebbe stata assai felice se quest'incantevole giovanotto di venticinque anni non si fosse trovato afflitto da una passione, della quale le vittime più non si possono contare: il gioco.

Gastone non solo giocava al circolo, ai bar, al caffè, alle corse; anche in casa sua egli impegnava con sua madre delle scommesse di ogni specie, proponeva a suo padre addolorato delle partite di écarté fin dall'alba, e costringeva sua nonna inferma a giocare con lui al "poker d'assi" sul tavolino da notte messo accanto al letto dove ella soggiornava.

Il dr. Cusel, medico di famiglia, interpellato, disse:

— La passione di questo giovanotto presenta un carattere morboso. Noi dobbiamo, conseguentemente, curarla come una malattia. Ora, non è certo in città, in balia di tutte le tentazioni, che vostro figlio guarirà. Inviatelo in campagna e non in un villaggio dove egli ritroverebbe, all'osteria, di che alimentare il suo vizio. Bisogna alloggiarlo in qualche fattoria isolata; bisogna che egli si sforzi nei lavori dei campi. Nulla impedisce però che egli ne gusti anche i piaceri: giardinaggio, pesca, passeggiata, meditazione... Dopo qualche settimana di questa cura d'isolamento, senza alcuna tentazione, egli ritornerà a voi completamente guarito e per sempre.

Fu mandato in una fattoria remota; padre Mocchi, l'affittavolo, era un lontano cugino del signor Merteuill.

Avvertito della condotta da tenere, egli proibì alla sua famiglia, composta della moglie e della figlia, così come a tutto il suo personale, di accettare le partite, di tenere le scommesse che Gastone non avrebbe mancato di proporre.

Egli proibì i giuochi d'ogni specie, anche quello della tombola; egli tracciò al giovane cittadino un programma, un programma dettagliato di lavori e di divertimenti campagnoli.

Il mattino, alle sette, egli si levava e faceva colazione. In

DR. ALFIO GRASSI

Vie urinarie — Ostetricia. — Cons.: dalle 8 alle 10 e dalle 14 alle 16 — Rua Vergueiro, n. 287. — Chirurgo del Policlinico ed Ospedali Riun. di Roma. — Chirurgia in gen. Malattie delle signore, della tiroide (gozze). — Telefono: Avenida, 145. — CHIRURGIA, PARTI E MALATTIE DELLE SIGNORE.

seguito andava nei campi, dove prendeva parte ai lavori dei coltivatori.

Alla sera, durante la veglia, sotto la lampada famigliare, si raccontavano le storie campestri.

Poi ognuno saliva nella sua camera per ivi dormire il sonno del giusto.

Un giorno in cui Gastone andava, solitario, nella campagna, vide sfiliare una mandra di vacche.

Egli le guardò passare: c'è n'erano!

Dopo un quarto d'ora la mandra si fermò innanzi ad uno stabbio, del quale il pastore aprì la porta.

Le vacche entrarono una dopo l'altra, in modo più ragionevole degli stessi esseri umani, ed istabbiate, si misero a pascolare con beatitudine.

Poscia il pastore chiuse la porta; egli penetrò nel recinto graticolato da un arganello di legno.

Gastone si avvicinò all'arganello; vi inserì il suo corpo da campo al recinto e dal recinto al campo; poscia fece più volte girare sul perno l'apparecchio, e trovò che era interessante e divertente indovinare quale dei suoi quattro rami si fermerebbe nel prolungamento del graticolo...

Nel mentre egli si abbandonava a questa distrazione passarono due contadini. Egli li interessò alle sue prove. ai suoi esperimenti, proponendo loro una piccola somma se indovinavano esattamente, e richiedendo in cambio uguale somma se fallivano la prova. I contadini accettarono.

Avevano due ore di tempo: alle sei un'assemblea di rurali era fissata attorno all'arganello.

Gastone tenne banco. Il convegno venne fissato per il giorno appresso.

Il giorno dopo, all'alba, Gastone requisì un falegname che venne a piattare, a limare ed a ungere l'arganello; l'apparecchio, dopo la piccola operazione, si mosse sul suo perno senza stridere in modo lamentevole; il giovanotto fece portare delle sedie e qualcosa da bere.

Da parte loro, gli scommettitori del giorno prima avevano condotto degli amici.

E così, attorno all'arganello, fino a tarda ora della notte, alla luce delle lanterne gli uomini giocarono sotto gli sguardi delle bestie.

Gastone, che la sfortuna perseguitava in città, era fortunatissimo in campagna.

In qualche ora egli guadagnò cinquecento franchi, ed

allora ebbe l'idea di far porre, a diversi incroci di strade, un cartello portante, sotto una freccia indicatrice, il seguente scritto:

Gioco dell'Arganello Ingresso gratuito

Le strade erano frequentate, durante la notte, da automobilisti ricchissimi.

Punti dalla curiosità, parecchi di essi si fermarono. Quel gioco semplice li divertì.

Al disopra dell'arganello venne tesa una tenda per proteggere i giocatori dal sole.

Poscia Gastone scelse due contadini accorti che installò dinanzi ad una tavola in qualità di croupiers; egli raddoppiò il numero dei rami dell'arganello; per mezzo dei fogli locali egli fece annunziare la creazione di un "Casino rustico" situato nel più ridente paese di Francia; seguirono delle inserzioni su giornali di Parigi.

Due mesi più tardi, alla metà di luglio, una baracca di tavole screziate era edificata attorno all'arganello, sormontata da bandiere variopinte: essa conteneva una sala da gioco, una sala da ballo ed un bar.

Un'intelligente réclame lanciò definitivamente il "Casino rustico", del quale Gastone era divenuto il direttore.

L'anno seguente, egli aveva fatto fortuna, un palazzo venne edificato sul campo delle

Dottor F. A. Dellape

Malattie genito-urinarie — Chi cura... — Cons.: Rua Direita n. 35, sub. — Dalle 8 alle 5 pom. — Telef. 4505 Centr. — Residenza: Av. Rangel Pestana 422 — Dalle 8 alle 9 e dalle 12 alle 4 — Telef. 2300. Braa

bestie, i suoi genitori — felici — lo benedissero, un comitato di medici riconobbe alla piccola fonte del boschetto delle virtù ferruginose ed il buon dottore Cluzel divenne il medico consuente della stazione acquatica.

DI', LO SAI?

Uno scienziato inglese ha scoperto che Cristo era alto 1,72. La sua affermazione è suffragata dal fatto che il Redentore era poco più alto dei figli di Giacobbe.

In seguito ad ulteriori ed altrettanto accurate indagini, dal canto nostro noi possiamo affermare che i figli di Giacobbe erano sette centimetri più piccoli di Esau'.

Esau' alla visita militare misurava un metro e settantasette. (Torace settantacinque: riformato!).

Durante l'evacuazione di Colonia da parte delle truppe inglesi, dalle finestre di una casa venne gettato sulla strada un pitale colmo.

Non sempre l'acqua di Colonia è profumata.

QUEREIS A SAUDE ??



PRIMA DEI PASTI, GARANTISCE LA SALUTE.
UN BICCHIERINO DI FERRO CHINA BISLERI.

La madre dei "bobos" é sempre gravida!

Non passa settimana che degli incauti non vengono alleggeriti del portafoglio.

(Cronaca cittadina).



Sistemi antichi:
(Il "conto do vigario").

Sistemi moderni:
(La fotografia).

IL PETROLIO

(STORIELLA PER BAMBINI
DAI 10 AI 70 ANNI)

C'era una volta un povero paese che si chiamava Mossul. Abitava in Asia Minore fra l'Irak e il Kurdistan, era orfano di miseri genitori, e non sapeva come vivere.

Negletto e abbandonato come un palo di scarpe vecchie, il povero Mossul chiese a sua zia Turchia, abitante a Costantinopoli di aiutarlo a non morire di fame. La zia Turchia che era piena di debiti gli rispose male. Gli disse:

— Io non pretendo che tu muoia di fame. Vivi pure di fame, se non riesci a morire, ma io non ti do niente.

In quei tempi viaggiava per l'Asia Minore e nelle vicinanze una signora Inghilterra, ben nota e generosa benefattrice del popoll. Allora il povero paese di Mossul si rivolse alla signora Inghilterra invocando aiuto per la sua grama vita. Ma la nobile signora si mise a ridere in inglese mostrando due file di lunghissimi denti.

Allora il povero tapino Mossul vedendosi completamente abbandonato si mise a piangere con desolazione. Le la-

grime gli scorrevano a torrenti. E subito si sparse intorno un acutissimo odor di petrolio. La zia Turchia e la signora Inghilterra, che si trovavano tuttora nelle vicinanze, all'odore del petrolio aprirono le na-

ri e dissero, l'una in turco e l'altra in inglese:

— Di dove viene questo odore di petrolio?

E seguendo l'odore arrivarono al luogo dove il tapino e sventurato Mossul piangeva.

— Sai tu spiegarci questo odore di petrolio? — gli chiesero.

— Sono le mie lagrime! — rispose il tapino, sempre piangendo.

— Come come? Tu piangi petrolio?

— Certamente, perché io sono tutto di petrolio, e quando piango, piango petrolio, e quando rido, rido petrolio, e quando faccio pipì, faccio pipì di petrolio.

L'Inghilterra gli gettò le braccia al collo:

— Ma come? Tu sei pieno di petrolio, e non mi dicevi niente? Ma io ti adoro, ti salvo, ti proteggerò, ti aiuto e ti requisisco!

Anche la Turchia gli gettò le braccia al collo:

— Per Allah! Petrolio, tutto petrolio, e non parlavi? Ma io ti adoro, ti adotto, ti nomino perla della nazione, e ti requisisco!

E subito cominciarono litigi.

— Io almeno sono sua parente! — gridava la Turchia.

— E credi tu che io non possa diventarlo? — protestava l'Inghilterra. — Dal momento che questo povero Mossul ha del petrolio nelle vene, lo sento per lui un trasporto veramente industriale.

Così cominciarono a sbalottarsi il povero Mossul, tira di qua, tira di là, per ipotecario ciascuna al proprio sviscerato amore. E la baruffa non accenna a finire, e il povero Mossul continua a piangere lagrime di petrolio, fino a che non gli faranno piangere lagrime di sangue.

Bambini, se volete vivere felici, imparate a non aver petrolio nelle vene!

LA PUNTUALITÀ
LA SICUREZZA IN SÉ
IL SENTIMENTO DEL DOVERE



TUTTE QUESTE VIRTU' INDISPENSABILI
DELLA VITA, SI OTTENGONO FIDANDOSI
NELLE ESATTEZZA DELLA SVEGLIA

INVICTA

PERCHÉ LA SVEGLIA INVICTA È PRECISA
PERCHÉ LA SVEGLIA INVICTA È SICURA
PERCHÉ LA SVEGLIA INVICTA È COSTANTE

NON VI FIDATE DEI RECLAMI POMPOSI
CERCATE DI OTTENERE
LA MIGLIORE TRA LE MIGLIORI

L'INVICTA

Nelle principali Orologerie



AI BUONGUSTAI E ALLE BUONE MASSAIE

Formaggio di tutte le qualità — Butirro fresco e salato
— Provoloni — Conserve e altri articoli

SALAME DI MILANO

della fabbrica CITERIO; tutto a prezzi miti da
non temere concorrenza, solo nella Casa

— ARGENZIO —

RUA LIBERO BADARÓ, 181

"ROTISSERIE ITALIA"

RUA D. JOSÉ DE BARROS, 23

Cucina di prim'ordine a carico di abile professio-
nale. — Menu' variato puramente all'italiana. — Polli
arrosti. — Mosso a elettricità alla vista del cliente. —
Aperto giorno e notte

TELEF. CID. 7813
GRESTI & VISCONTI

CASA DE AVIAMENTOS

GERALDO BIFULCO

Casemiras e aviaamentos para alfaiates e roupa branca
R. VISCONDE DE PARNAHYBA, 231 - Tel Braz 456

ELETRICITA'

CASA VERONESI, di
TREVISAN TASSO & CIA.

Ingegneri elettricisti
Avenida Rangel Pestana, 284
Largo da Concordia
Telephone Braz 485

Stock di motori, materiale
elettrico, installazioni di luce e
forza. Riparazioni di motori.

VENDONSI

ricette per vini nazionali e stra-
nieri, con fermentazioni e rapidi
di uva nazionale, che possono ga-
reggiare con vini stranieri, utiliz-
zando le vinacce per vino fino da
pasto, con canna o frutta e per
guarirne i difetti. — Birra fina
— Liquori — Bibite senza alcool.
Aceto senza acido acetico, Citrato
di magnesia, Saponi, Vini bianchi
e altre bibite igieniche. — Catalogo
Rua do Paraizo, 25 — S. Paulo
gratis — OLINDO BARBIERI —
Telefono, 153 Avenida

VISITATE LA

CASA CARANI

ove troverete squisiti cap-
pелletti, ravioli e pasta
all'ovo, lavorati alla pre-
senza del pubblico

Rua Anhangabahú, 20

Telefono: Cidade, 7942

Forme per calzatura



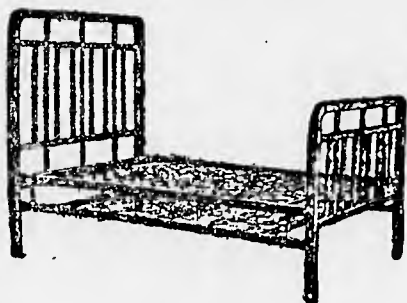
El per far "polainas" come pure
formini per allargar scarpe si in-
contrano sempre pronti per com-
pere piccole. Si accettano pure ordi-
nazioni per grosse partits, che van-
gono, eseguite con la massima sol-
lecitudine. Si accettano ordina-
zioni di forme sopra misura per piedi
perfetti e difettosi. Per ogni cosa
dirigersi in rua Florencio de Abren
N.º 18, presso il garage São Bento.

Machados

"BUGRE"

I migliori calzati, di acciaio
puro. Fabbricazione della Cia.
Mechanica e Importadora de
S. Paulo.

"A CAMA PATENTE"



HO IN "STOCK" LETTI DI TUTTE LE
DIMENSIONI

CASA DI MOBILI GOLDSTEIN

LA MAGGIORE IN S. PAULO

RUA JOSE' PAULINO, 84 — Telephone: Cidade 2113 e 1533.

**GRANDE LIQUIDAZIONE DI FIN D'ANNO CON GRANDE
RIDUZIONE NEI PREZZI**

Grande assortimento di Mobili di tutti gli Stili e Qualità Letti
di ferro — "Coichoaria" — Tappezzeria Stoviglie —
Utensili per cucina

PREZZI MODICI

Ho l'automobile a disposizione degli Interessati, senza compromesso di com-
pera — Telefonare: Cidade 2113 e 1533.

VENDITA SOLO A DENARO

Non ho Cataloghi, ma fornisco preventivi e Informazioni

JACOB GOLDSTEIN

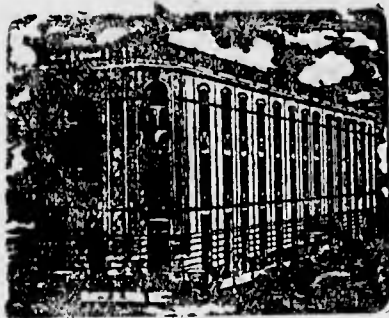
"FARELLO PURO DI TRIGO"

IL "FARELLO DE TRIGO" quando é puro, é un ottimo alimento nutritivo, rinfrescante ed anche piu' ECONOMICO. — Il suo prezzo é PIU' BASSO di qualunque altro alimento. Date al vostro bestiame unicamente FARELLO PURO se volete conservarlo sane. Chiedete a: **SOCIEDADE ANONYMA**

MOINHO SANTISTA

61-A — RUA S. BENTO, 61-A — S. PAULO

ITALIANI, ANDANDO A SANTOS,



Ricordatevi di visitare

IL GRANDE HOTEL
WASHINGTON

— di —
GIUSEPPE LAURITI
Tutto il "comfort" moderno. Servizio di "Restaurant" di prim'ordine. Cucina italiana. — Praga da Republica, 68.
Telef. 419

Dirimpetto alla Dogana.



Si eseguisce
qualunque lavoro
in ferro battuto

Applicazione in lampadari di qualunque stile — Specialità in lampade originali per tavola soffitto, grate portoni e porte ondulate.

SI ACCETTANO RICHIESTE DALL'INTERNO

— **ALFREDO & GIARDINA** —

Rua Barra Funda, 129 — Tel. Central 2853 — S. Paulo

DENARO -

Su vestiti usati e oggetti di uso domestico. — Compre e vendite. — Massima discrezione e serietà.

Filiale: Av. Rangel P'cstana, 115 — Tel. Braz 8-3-2

— S. PAULO —

Matrice: R. Rodrigo Silva, 12-C — Tel. Cent. 2-3-6-2

NUMEROSI E IMPORTANTI ATTESTATI MEDICI

Raccomandiamo al consumo pubblico la

MANTEIGA DE COCO "BRAZIL"

Il dott. F. Maugier da Cunha, concettuato clinico della capitale, cosi' si esprime sopra quel magnifico prodotto:

"Attesto che la manteiga de coco "BRASIL" non é nociva alla salute ed ha un sapore gradevole."

Dr. MAUGIER DA CUNHA.

IN VENDITA IN TUTTI GLI EMPORI DELLA CITTA'

GIORGI, PICOSSE & C. - S. Paulo

Ao Gato Preto

— Gigi, dove hai passato la domenica, con la famiglia?

— Al RECREIO "GATO PRETO" dove abbiamo mangiato polli, rane, caccia e camarão á Bahiana cucinate ottimamente ed a prezzi modicissimi. — Rua Voluntarios da Patria, 421-A — Telefono Sant'Anna, 5-7 — S. PAULO.

Sul Americana

— di —
**DI MANICHINI
ANTONIO GUIDA**

Premlata all' Esp.
di Torino del
1911



Stabilimento :
Rua Lavapés, 98
Tel. Centr. 1252
Cas. postale 2052
La vendita é fatta
nella stessa fabbrica. - Guardarsi
dalle imitazioni.

FERRO LAMINADO EM BARRAS

Acciaio Siemens - Martins, il migliore del mercato. Fabbricazioni della Cia. Mechanica e Importadora de S. Paulo.

DOTT. REGALDE

Medico — Chirurgo
Stomaco-Utero-Vie urinarie
RUA DO CARMO, 35
Tel. 981 Avenida



TRIANON

RESTAURANT
TEA-ROOM-CAFE'
MODERNITA' - LUSSE
CONFORTO
AVENIDA PAULISTA

**PIANOS A
1:200\$000**



Deste este preço encontram-se de facto

A RUA TUPY, 59
VENDAS A PRAZO.

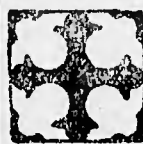
CALZOLAI



Prima di fare acquisto di forme per scarpe, visitate la fabbrica

E. GRIMALDI E IRMAO

Rua Washington Luis, 17
ove troverete un vasto stock di modelli moderni per qualsiasi ordinazione di FORME.



**Fabrica de Ladrilhos e
Mosaicos Nacionaes**



Salvador Vitale

DESENHOS MODERNOS — ESPECIALIDADE EM
LADRILHOS TYPO CERAMICA

Officina de ornato — Cal, cimento, azulejo e marselha

RUA CONSELHEIRO RAMALHO, 238-A

Telephone: Avenida, 794 — S. PAULO

CONFETTERIA FASOLI

R. Direita, 15 - Tel. Cent. 279

Il ritrovo "chic" delle riunioni famigliari. Servindo purgatissimo di The, Latte e Chocolate, biscotti, dolci finissimi, ecc.

Orchestra giornalmente dalle 14, 30 alle 16 e dalle 20 alle 23,30.

Salone completamente e ricamente rimodernato.

ALFAIATARIA

di Antonio Mosca

Importazione diretta di stoffe inglesi. Sempre novità. Lavoro sollecito e perfetto. — Rua S. Bento, 49 - Sobrado - Sala 1 - Tel. Cidade, 3509.

S. PAULO.

CONFEZIONI DI PRIM'ORDINE
STOFFE ESTERE E NAZIONALI
 Sezione speciale: Vestiti di lusso per chauffeurs
— IRMAOS BERNARDO —
 SARTI (Ex maestri della Casa Boschini)
 LARGO DA SÉ, 5 — 2.º Piano — Sala 1
 TEL. CENTRAL 693 — S. PAULO

UNA BIBLIOGRAFIA GRATIS
 di opere classiche e moderne, italiane e straniere, romanzi, novelle, poesia, scienza, viaggi, coltura popolare in genere si avrà nel
CATALOGHI DELLA LIBRERIA ITALIANA
 — DI —
A. TISI E CIA. - Rua Florencio de Abreu N. 4 S. PAULO
CHIEDETE, QUINDI:
 Il *Catalogo Tecnologico* — (Ingegneria, Fisica, Chimica, Eletticità, Meccanica, Costruzioni, Tecnologia, Tessitura, Idraulica e Industrie diverse).
 Il *Catalogo d'Arte* — (Pittura, Scultura, Architettura, Arti applicate ed ornamentali).
 Il *Catalogo di Letteratura* — (Letteratura classica e moderna, Romanzo storico sociale, sensazionale, poliziesco, fantastico, di viaggi, ecc., Novelle, Poesie, Storia, Teatro).
 Il *Catalogo di Scienze Storiche e Filosofiche* — (Diritto, Filosofia, Scienza, Economia, Sociologia, ecc.).
 L'Elenco dei *Figurini e dei giornali di Moda e Ricami* — L'Elenco delle *Riviste Illustrate e di Giornali d'Italia*.

CASA DAS MIUDEZAS
FRATELLI DEL GUERRA
 La maggiore e piu' bene assortita casa del genere a S. Paulo
 Completo assortimento di corde, spago, filo crudo per reti, filiper calzola, cotone, ecc. Ami di qualunque formato e articoli per pesca. Ha sempre in deposito grande varietà di reti. Articoi per fumatori importati direttamente. Pippe, bochini di tutti i prezzi. Cartoleria e articoli per Cancelleria.
RUA FLORENCIO DE ABREU, 135 a 131
Telefono: Central 2832 — S. PAULO



AS CRIANÇAS DE PEITO
 (NAS MÃES OU MÃES SE TORIFICAM COM O
VINHO BIOGENICO DE GIFFONI
 AUMENTAM DE PESO E FICAM BELLAS, ROBUSTAS E DESENTYDIDAS.
 À VENDA NOS DÓIS PHARMACIAS E DROGARIAS
DEPOSITO:
DROGARIA FRANCISCO GIFFONI & C.
 RUA 1.ª DE MARCO, 17 - RIO DE JANEIRO

BANCA POPOLARE ITALIANA
 CAPITALE 5.000.000\$000
 CAPITALE AUTORIZZATO 30.000.000\$000
SÉDE CENTRALE — S. PAULO
 Rua Alvares Penteado n.º 31
 Cassella Postale 1611 — Indirizzo telegrafico: "Ausonia"
 Corisp. della Banca Popolare Coop. An. di Novara
 AGENZIE — Jaboticabal — Pirassununga — Jahu' — Botucatu'
 — Operazioni di credito commerciale, industriale, agricolo e popolare.
 a Piccolo Risparmio, Interesse 5 o/o (Sorteggio annuale di premi).
 DEPOSITI: In conto Corrente interessi 4 o/o
 a Scadenza Fissa, interessi a convenirsi.
SERVIZI PUNTUALI ED A CONDIZIONI VANTAGGIOSE
 DI RIMESSE IN ITALIA ED IN QUALSIASI ALTRO PAESE —
 INCASSO DI EFFETTI CAMBIARI E DUPLICATI IN SAN PAOLO ED IN OGNI ALTRA PIAZZA DEL BRASILE E DELL'ESTERO — AMMINISTRAZIONE DI VALORI E BENI IMMOBILI — COMPRA E VENDITA DI VALUTE — CUSTODIA DI TITOLI.
 E' tuttavia aperta la sottoscrizione delle Azioni per l'integrazione del Capitale autorizzato.
 Valore di ogni Azione Rs. 100\$000 (con aggio del 12 o/o).
 Pagamento 20 o/o sul valore nominale all'atto della sottoscrizione
 Pagamento 30 o/o sul valore nominale a 60 giorni dalla sottoscriz.
 Pagamento 22 o/o sul valore nominale a 120 giorni dalla sottoscriz.

vá do



INDO A SANTOS
 ainda mesmo que chova!

GRANDE FABBRICA DI MANICHINI L' "AMERICANA"
 Unica premiata con medaglia d'oro all'Esp. Int. di Rio del 1922.
 Macchine da cucire e da ricamo Singer --- Manichini. Vendita a rate mensili. — Olio, aghi, pezzi di ricambio, riparazioni, garantite.
 José Nob. de Gerard
 R. Quin. Bocayuva 64
 Central 4-7-9 — S. PAULO.

I VERI CONOSCITORI DI
B I R R A
PROCLAMANO
 che le migliori birre sono quelle della
"ANTARCTICA"

Olio

Bertolli

**Olio di pura Oliva
finissimo**

IL PREFERITO

LE RIMESSE DEGLI EMIGRATI

hanno costituito il principale problema tra quelli che sono stati trattati dal Consiglio Superiore d'Emigrazione nella sua recente riunione di Roma. Il Consiglio ha stabilito che la soluzione piu' pratica ed utile sta nel consigliare gli emigranti a servirsi

del vaglia del **BANCO DI NAPOLI**

che, a S. Paolo, é unicamente rappresentato dalle

INDUSTRIE RIUNITE F. MATARAZZO

le quali per l'EMISSIONE DEI VAGLIA PER LA RACCOLTA e TUTELA DEI RISPARMI OLTRE DELLA SEDE CENTRALE, DISPONE DI CORRISPONDENTI IN TUTTE LE CITTA' DELL'INTERNO, INCARICATI ESCLUSIVAMENTE DELLE RIMESSE A MEZZO DEI VAGLIA DEL

Banco di Napoli

Banca Italo - Belga

CAPITALE (interamente versato): Frs. 50.000.000 — RISERVE: Frs. 28.000.000

SOCIETA' ANONIMA — SEDE SOCIALE: ANVERSA

Filiali: Anversa — Londra — Parigi — Buenos Aires — Montevideo — Valparaiso — San — Paolo — Rio de Janeiro — Santos — Campinas

Corrispondente ufficiale, per l'America del Sud, del:

R. TESORO ITALIANO—dell'Istituto Nazionale per Cambi con l'Estero e della BANQUE NATIONALE DE BELGIQUE
Agente esclusivo, per l'America del Sud, del Credito Italiano, Milano, e della Societé Generale de Belgique, Bruxelles

CONSIGLIO CONSULTIVO PER IL BRASILE

PRESIDENTE: — COMM. DOTT. FRANCISCO DE P. RAMOS DE AZEVEDO

CONSIGLIERI: COMM. DOT. FRANCISCO FERRERA RAMOS — CONTE CAV. FRANCESCO MATARAZZO JUNIOR.

BILANCIO AL 27 FEBBRAIO 1926 DELLE FILIALI NEL BRASILE

Si effettua qualsiasi operazione di Banca e si richiama, in particolar modo, l'attenzione della CLIENTELA ITALIANA sulle speciali facilitazioni che l'Istituto offre per il

SERVIZIO DELLE RIMESSE IN ITALIA

e per quelle operazioni che possono direttamente e indirettamente interessare le ESPORTAZIONI DALL'ITALIA, cioé: finanziamenti, cambi, sconti e servizio tratte, ecc.

A T T I V O

Effetti scontati . . .	12.054.497\$234
Cambiali ed effetti all'incasso:	
Dall'estero . . .	24.037.761\$531
Dall'Interno . . .	16.896.068\$705
40.983.830\$236	
Prestiti in conto corrente . . .	33.632.322\$438
Valori cauzionati . . .	37.251.401\$397
Valori in deposito . . .	25.827.403\$140
Sede Sociale, Agenzie e Filiali . . .	31.784.390\$000
Corrispondenti esteri . . .	11.847.090\$314
Titoli e fondi di proprietà della Banca . . .	1.225.781\$000
Cassa e Banche della piazza . . .	12.839.099\$032
Conti diversi . . .	93.872.013\$223
Rs.	301.317.828\$014

P A S S I V O

Capital dichiarato per le Filiali del Brasile	12.000.000\$000
Depositi in C/C con e senza interessi . . .	26.304.043\$450
limitati . . .	1.579.876\$894
27.883.911\$344	
Depositi a scadenza . . .	12.070.026\$680
Titoli in cauzione e in deposito . . .	140.062.634\$773
Sede Sociale, Agenzie e Filiali . . .	40.245.991\$704
Corrispondenti esteri . . .	14.367.326\$080
Diversi . . .	90.687.937\$433
Rs.	301.317.828\$014

Al privati si aprono CONTI CORRENTI, facendo usufruire del tasso eccezionale del 4 o/o ANNUO, calcolato sui saldi giornalieri da 100\$ a 25.000\$, fornendo dei libretti chèques ed applicando a tali conti le medesime condizioni per versamenti e prelievi riservati ai conti di movimento.

AGENZIA DEL BRAZ.
Av. Rangel Pestana, 175
Tel. Braz 2056

Depositi — Cambi — Incassi — Conti correnti speciali limitati. Interessi 5 o/o.

S. Paolo, 11 Marzo, 1926.

BANCA ITALO-BELGA
(f.to) M. Barbaro — P. J. Paternot.